

Polizza InvestiPlus

Prodotto QMUC

Il presente Fascicolo informativo contenente:

- Scheda sintetica
- Nota informativa
- Condizioni di assicurazione comprensive del Regolamento della Gestione CAPITALVITA® e dei Fondi interni Plus Moderato e Plus Dinamico
- Glossario
- Modulo di proposta ed Informativa e consenso al Trattamento dei Dati Personali

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta di Assicurazione

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda sintetica e la Nota informativa

FASCICOLO INFORMATIVO



CARDIF
GRUPPO BNP PARIBAS

SCHEDA SINTETICA - Codice Prodotto QMUC

La presente Scheda sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

La presente Scheda sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui Costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota informativa.

1. Informazioni generali

1.a. Impresa di assicurazione

BNP Paribas CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. società del gruppo BNP Paribas (di seguito Cardif Vita S.p.A. o Compagnia).

1.b. Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'Impresa

Il patrimonio netto della Compagnia, relativamente all'anno 2016 (ultimo bilancio approvato), ammonta a 977.537.730 Euro, di cui 195.209.975 Euro corrispondono al capitale sociale e 782.327.755 Euro corrispondono al totale delle riserve patrimoniali compreso il risultato di periodo.

Al 31 Dicembre 2016 il rapporto fra fondi propri ammissibili a copertura ed il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR), calcolato secondo la nuova regolamentazione Solvency II, è pari a 3,64.

1.c. Denominazione del contratto

Polizza InvestiPlus

1.d. Tipologia del contratto

Le Prestazioni previste dal contratto sono collegate, a scelta del Contraente, all'andamento del valore di attivi contenuti in Fondi e/o al Rendimento di una Gestione separata.

Le Prestazioni assicurate, riferibili ai premi destinati all'investimento in Fondi, sono espresse in quote il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. Pertanto, il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

Le Prestazioni assicurate, riferibili ai premi destinati all'investimento nella Gestione separata, sono contrattualmente garantite dall'Impresa e si rivalutano annualmente in base al Rendimento di una Gestione separata di attivi denominata CAPITALVITA®.

1.e. Durata

La durata del presente contratto essendo la forma assicurativa a vita intera, è indeterminata e coincide con la durata residua di vita dell'Assicurato. È possibile esercitare il diritto di riscatto trascorso un mese dalla data di Decorrenza contrattuale.

1.f. Pagamento dei premi

Alla data di sottoscrizione del modulo di proposta (di seguito Proposta), il Contraente si impegna a versare il Premio iniziale di importo almeno pari a 10.000,00 Euro.

Nel corso della durata contrattuale il Contraente ha, inoltre, la facoltà di versare premi aggiuntivi di importo minimo pari a 500 Euro. In ogni caso la somma dei premi versati non potrà superare i 5 milioni di Euro.

2. Caratteristiche del contratto

Polizza InvestiPlus è un contratto di assicurazione sulla vita che investe in attivi con diverso livello di rischio/Rendimento. Esso prevede, inoltre, un Bonus per il caso di morte che, in relazione all'Età dell'Assicurato alla data del decesso, maggiore di un importo assegnato la Prestazione maturata sulla parte investita in Fondi soddisfacendo così l'esigenza, in caso di morte dell'Assicurato, di assicurare ai Beneficiari caso morte designati la liquidazione di un Capitale.

La Compagnia acquisisce parte del premio versato per coprire i Costi ed il Rischio demografico pertanto tale parte non concorre alla formazione delle Prestazioni.

Alla Sezione G della Nota informativa è presente un Progetto esemplificativo dello sviluppo delle Prestazioni e del valore di riscatto relativamente ai premi destinati alla Gestione separata.

L'Impresa è tenuta a consegnare il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il contratto prevede le seguenti tipologie di Prestazioni:

a) Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

b) Opzioni contrattuali

- Conversione valore di riscatto da capitale in rendita
- Conversione valore di riscatto da capitale in rendita certa e poi vitalizia
- Conversione valore di riscatto da capitale in rendita reversibile
- Reddito Programmato
- Take Profit
- Beneficio Controllato

Il Rendimento riconosciuto annualmente, in base al risultato della Gestione Separata, viene definitivamente acquisito sul contratto.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota informativa alla Sezione B. In ogni caso, le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle Prestazioni sono regolati dagli Artt. 11 e 7 delle Condizioni contrattuali.

4. Rischi finanziari a carico del Contraente

La Compagnia di assicurazione non offre alcuna garanzia di capitale o di Rendimento minimo relativamente ai premi investiti in Fondi. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote. Si tenga presente, inoltre, che l'operazione di riscatto consente il recupero dei premi versati relativamente alla parte investita in Gestione separata qualora le rivalutazioni annuali compensino i Costi.

4.a. Rischi finanziari a carico del Contraente

Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore ai premi versati.

La Prestazione per il caso di decesso potrebbe risultare inferiore ai premi versati.

4.b. Profilo di rischio dei Fondi

Il contratto presenta profili di rischio finanziario ed orizzonti temporali minimi consigliati di investimento in funzione dei Fondi prescelti dal Contraente e della percentuale di premi ad essi destinata. Nella successiva tabella sono riportati, in base alla classificazione indicata dall'IVASS, i profili di rischio dei Fondi cui possono essere collegate le Prestazioni:

	Profilo di rischio					
	Basso	Medio Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
Plus Moderato			X			
Plus Dinamico				X		

5. Costi

La Compagnia, al fine di svolgere l'attività di collocamento, di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei Costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota informativa alla Sezione D.

I Costi prelevati dalla Gestione separata e quelli prelevati dalla parte investita in Fondi riducono l'ammontare delle Prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei Costi che gravano a vario titolo sul contratto, viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei Costi, il potenziale tasso di Rendimento del contratto rispetto a quello di un'analogha operazione non gravata dai Costi.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati.

Il Costo percentuale medio annuo (CPMA) è calcolato con riferimento al premio della Prestazione principale e non tiene pertanto conto dei premi delle coperture complementari e/o accessorie.

Il Costo percentuale medio annuo in caso di Riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Il dato non tiene conto degli eventuali Costi di overperformance e di Switch gravanti sui Fondi, in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale e dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

Il Costo percentuale medio annuo è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di Rendimento degli attivi stabilito dall'IVASS nella misura del 2% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale.

Ipotesi adottate:

Premio alla Decorrenza¹: € 15.000,00

Età: qualunque

Tasso di Rendimento degli attivi: 2%

Gestione separata CAPITALVITA®

Anno	CPMA				
	Conv. 3120	Conv. 3121	Conv. 3222	Conv. 3123	Conv. 3124
5	1,91%	1,80%	1,70%	1,65%	1,60%
10	1,70%	1,65%	1,60%	1,58%	1,55%
15	1,64%	1,60%	1,57%	1,55%	1,53%
20	1,60%	1,58%	1,55%	1,54%	1,53%
25	1,58%	1,56%	1,54%	1,53%	1,52%

Plus Moderato (profilo di rischio medio)

Anno	CPMA				
	Conv. 3120	Conv. 3121	Conv. 3122	Conv. 3123	Conv. 3124
5	2,25%	2,15%	2,05%	2,00%	1,95%
10	2,05%	2,00%	1,95%	1,93%	1,90%
15	1,98%	1,95%	1,92%	1,90%	1,88%
20	1,95%	1,93%	1,90%	1,89%	1,88%
25	1,93%	1,91%	1,89%	1,88%	1,87%

¹ Il risultato è il medesimo con premio pari a 10.000 ovvero 30.000 Euro

Plus Dinamico (profilo di rischio medio-alto)

Anno	CPMA				
	Conv. 3120	Conv. 3121	Conv. 3122	Conv. 3123	Conv. 3124
5	2,95%	2,85%	2,75%	2,70%	2,65%
10	2,75%	2,70%	2,65%	2,62%	2,60%
15	2,68%	2,65%	2,62%	2,60%	2,58%
20	2,65%	2,63%	2,60%	2,59%	2,57%
25	2,63%	2,61%	2,59%	2,58%	2,57%

Il costo percentuale medio annuo è variabile in base al codice convenzione attribuito al contratto così come indicato al paragrafo 9 della Nota informativa.

6. Illustrazione dei dati storici di Rendimento della Gestione separata e dei Fondi

6.1 Gestione separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di Rendimento realizzato dalla Gestione separata CAPITALVITA® negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di Rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di Rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione CAPITALVITA®	Rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato	Inflazione
2012	3,75%	2,25%	4,64%	2,97%
2013	3,85%	2,35%	3,35%	1,17%
2014	3,86%	2,36%	2,08%	0,21%
2015	3,60%	2,10%	1,19%	-0,17%
2016	3,22%	1,72%	0,91%	-0,09%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

6.2 Fondi

In questa sezione è rappresentato il Rendimento storico realizzato negli ultimi 3, 5 e 10 anni dai Fondi interni a cui possono essere collegate le Prestazioni assicurative.

Il dato è confrontato con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato "Benchmark". Il Benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontare il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato di Costi.

Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
TASSO MEDIO DI INFLAZIONE	-0,02%	0,82%	1,41%

In considerazione della nuova costituzione dei Fondi interni non è possibile fornire alcun dato storico relativo agli ultimi anni.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

7. Diritto di ripensamento

Il Contraente ha la facoltà di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la Sezione E della Nota informativa.

Cardif Vita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Cardif Vita S.p.A.
Il Rappresentante Legale
Isabella Fumagalli



NOTA INFORMATIVA – Codice Prodotto QMUC

La presente Nota informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

SEZIONE A – INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

BNP Paribas CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. società del gruppo BNP Paribas (di seguito Cardif Vita S.p.A. o Compagnia).

Sede legale e Direzione Generale: Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano (Italia)

Telefono 02/772241

Sito internet: www.bnpparibascardif.it

Posta elettronica: servizioclienti@cardif.com

PEC: cardifspa@pec.cardif.it

Cardif Vita S.p.A. autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento ISVAP del 19.11.1996 (G.U. n° 279 del 28.11.1996), iscritta all'albo imprese di assicurazione e riassicurazione n° 1.00126. Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento da parte di BNP Paribas Cardif.

Società di revisione dell'Impresa: Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 - 20144 – Milano..

SEZIONE B – INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SUI RISCHI FINANZIARI E SULLE GARANZIE OFFERTE

2. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

La durata del presente contratto, essendo la forma assicurativa a vita intera, è indeterminata e coincide con la vita residua dell'Assicurato. Il Contraente può risolvere anticipatamente il contratto mediante richiesta scritta di riscatto totale, trascorso almeno un mese dalla data di Decorrenza contrattuale.

Il contratto prevede la seguente Prestazione assicurativa:

a) Prestazione in caso di decesso

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, Polizza InvestiPlus prevede la corresponsione, ai Beneficiari caso morte designati, di un Capitale che si ottiene sommando i seguenti importi:

- la somma del maggior valore tra ciascuna "Parte di capitale" investita nella Gestione separata, rivalutata alla "Data riferimento evento" (come definita all'Art. 10 delle Condizioni contrattuali), ed il relativo premio versato (eventualmente riproporzionati in caso di avvenuti riscatti parziali e *Switch*);
- l'importo che si ottiene moltiplicando il numero di quote dei Fondi ascritte al Contraente per il loro valore unitario alla "Data riferimento evento";
- un Bonus, il cui importo non può comunque superare i 75.000 euro, calcolato in funzione dell'Età dell'Assicurato alla data di decesso, secondo il meccanismo definito all'Art. 11 delle Condizioni contrattuali. Dato che il Bonus è direttamente collegato alla parte di premio investita in quote di Fondi, lo stesso non è previsto nel caso il cui l'intero contratto sia collegato alla Gestione separata.

In considerazione del fatto che la Compagnia non offre alcuna garanzia di Rendimento minimo sulla parte investita in Fondi, il Capitale liquidabile in caso di decesso per l'Assicurato potrebbe risultare inferiore alla somma dei premi versati; pertanto l'Assicurato si assume il rischio relativo ad un eventuale andamento

negativo del valore delle quote.

Il Rendimento riconosciuto annualmente in base al risultato della Gestione separata viene definitivamente consolidato.

Per gli aspetti di dettaglio, relativi alle Prestazioni assicurative del contratto, si rimanda a quanto disposto all' Art. 11 delle Condizioni contrattuali.

3. Rischi finanziari

Il contratto descritto nella presente Nota informativa è un contratto di assicurazione sulla vita di tipo Multiramo ovvero un contratto in cui una parte dell'entità delle somme dovute dalla Compagnia è direttamente collegata all'andamento dei Fondi di riferimento ed una parte è collegata alla Gestione separata.

In particolare, le Prestazioni assicurative derivanti dal presente contratto, relativamente alla parte investita in Fondi, sono espressamente correlate alle variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

I rischi connessi all'investimento finanziario collegato al presente contratto sono di seguito illustrati:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare, in modo più o meno accentuato, a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o, addirittura, la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti ed al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale, i titoli trattati su Mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende, inoltre, complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) rischio di controparte: rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'ente emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale. Il valore del titolo risente di tale rischio variando al verificarsi delle condizioni creditizie dell'ente emittente;
- d) rischio connesso alla Valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una Valuta diversa da quella in cui è denominato ciascun Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la Valuta di riferimento del Fondo e la Valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- e) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti, i rischi legati alle restrizioni imposte agli investitori stranieri, alle controparti, alla Volatilità di mercato più elevata.

Si tenga presente, infine, che l'operazione di riscatto consente il recupero dei premi versati relativamente alla parte investita in Gestione separata qualora le rivalutazioni annuali compensino i Costi.

4. Informazioni sull'impiego dei premi

Al momento della sottoscrizione della Proposta contrattuale, il Contraente effettua il versamento del Premio iniziale almeno pari a 10.000,00 Euro in unica soluzione mediante addebito in conto corrente. Il Contraente ha la facoltà di effettuare Versamenti aggiuntivi, di importo almeno pari a 500 Euro, con le stesse modalità di cui sopra, successivamente alla data di Decorrenza del contratto.

Il Contraente ha la facoltà di scegliere che i premi versati vengano investiti nelle seguenti tipologie di sottostanti:

- nella Gestione separata CAPITALVITA®
- in quote di uno dei Fondi interni "Plus Moderato" e "Plus Dinamico"

o di altri Fondi interni, OICR e Gestioni separate che potranno essere resi disponibili successivamente.

I premi potranno essere ripartiti nelle attività suddette in base alle percentuali di allocazione stabilite dal Contraente all'atto della sottoscrizione della Proposta o al momento del versamento del premio aggiuntivo. La percentuale di ciascun premio versato investita in Gestione separata dovrà essere compresa tra un minimo di 5% ed un massimo di 20%.

La Compagnia, nell'ambito delle sue competenze di revisione delle liste dei sottostanti a disposizione del Contraente e nell'interesse di quest'ultimo, potrà procedere alla chiusura dei Fondi sopra riportati ai nuovi investimenti.

Per la parte relativa all'investimento in Fondi, il contratto prevede la conversione della parte di premio versato indicato, al netto delle Spese, in quote del Fondo prescelto.

Per la copertura per il caso di decesso, descritta all'Art. 11 delle Condizioni contrattuali, la Compagnia acquisisce lo 0,10% annuo della somma dei premi versati (eventualmente riproporzionati in caso di riscatti parziali e Switch) nella componente collegata ai Fondi, alla Decorrenza del contratto ed annualmente a data fissa (01/01), mediante prelievo quote dei Fondi collegati al contratto. Pertanto tale importo non concorre alla formazione del capitale. In occasione dell'invio dell'Estratto conto annuale la Compagnia si impegna a comunicare al Contraente il numero delle quote disinvestite per il premio della copertura per il caso di decesso.

5. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione separata

Il tasso di Rendimento annuo della Gestione separata CAPITALVITA® viene annualmente attribuito alla parte di contratto ad essa collegata, a titolo di partecipazione agli utili.

Il tasso di Rendimento annuo CAPITALVITA® utilizzato per la rivalutazione annuale effettuata al 31/12 è quello calcolato al 30/09, oppure alla fine del terzo mese solare antecedente il mese della data di rivalutazione, per la rivalutazione in corso d'anno.

Alla Compagnia spetta una commissione annuale di gestione pari all'1,50%. La misura di rivalutazione annua è pari alla differenza, solo se positiva, tra il tasso di Rendimento annuo CAPITALVITA® e la predetta commissione annuale di gestione.

Il Rendimento riconosciuto annualmente in base al risultato della Gestione separata viene definitivamente acquisito dal contratto.

Per gli aspetti di dettaglio, relativi alle modalità di assegnazione della partecipazione agli utili della Gestione separata, si rimanda a quanto disposto dall'Art. 7 delle Condizioni contrattuali.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione, alla Sezione G, viene proposto il Progetto esemplificativo di sviluppo della Prestazione relativa alla parte investita nella Gestione separata e del relativo valore di riscatto. In ogni caso, la Compagnia si impegna a consegnare al Contraente entro la Conclusione del contratto un Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

6. Valore della quota dei Fondi

Il Valore della quota di ciascun Fondo interno viene calcolato secondo quanto indicato nella descrizione di ciascun Fondo.

Il Valore della quota di ciascun Fondo si ottiene dividendo, per il numero delle quote esistenti, il valore corrente del patrimonio del Fondo stesso al netto delle Spese previste e indicate al paragrafo "Costi".

A tal proposito si segnala che il Valore della quota di ciascun Fondo è quotidianamente pubblicato sul sito www.bnpparibascardif.it.

Il valore di riferimento della quota utilizzato per la Prestazione per il caso di decesso e per le somme liquidate in caso di riscatto è quello relativo alla cosiddetta "Data riferimento evento" ovvero il 2° giorno lavorativo successivo a quello in cui perviene alla Compagnia l'intera documentazione descritta nell'apposita sezione delle Condizioni contrattuali. Se il disinvestimento delle quote non fosse possibile per cause oggettive che impediscono la Valorizzazione delle quote del Fondo (festività, chiusura dei mercati finanziari, guasti tecnici sui circuiti telematici dei mercati finanziari, ecc.), si provvederà ad effettuarlo appena possibile sulla base della prima quotazione immediatamente disponibile, successivamente al venir meno delle cause ostative.

7. Opzioni

Il prodotto offre ulteriori opzioni di seguito elencate. Il Contraente, mediante richiesta scritta, potrà attivare, modificare e disattivare le stesse nel corso della durata contrattuale.

7.1. Reddito Programmato

Attivando tale opzione sul contratto la Compagnia provvede ad effettuare un riscatto parziale programmato sulla base dell'importo lordo e della periodicità scelta dal Contraente tra mensile, trimestrale, semestrale o annuale.

L'importo lordo minimo del riscatto parziale richiesto deve essere almeno pari a 100 Euro. La durata del piano di riscatti parziali programmati, derivante dal rapporto tra il valore di riscatto totale del contratto alla data di richiesta e l'importo totale annuo da riscattare, dovrà essere pari:

- ad un minimo uguale al tempo mancante al compimento del quinto anno di durata contrattuale se l'attivazione avviene nel corso del primo quinquennio di durata;
- ad un minimo di un anno se sono già trascorsi 5 anni dalla data di decorrenza.

Il Contraente ha facoltà nel corso della durata del contratto di modificare l'importo del riscatto parziale programmato così come la periodicità dello stesso e di disattivare l'opzione in qualsiasi momento.

Successivamente alla data di attivazione o modifica dell'Opzione Reddito Programmato, la Compagnia provvede a riscattare l'importo del riscatto programmato a una data fissa che dipende dalla periodicità scelta dal Contraente (di seguito Data Reddito Programmato):

- il 12 di ogni mese dell'anno per la frequenza mensile;
- il 12 dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre per la frequenza trimestrale;
- il 12 dei mesi di marzo e settembre per la frequenza semestrale;
- il 12 di marzo per la frequenza annuale.

Nel caso in cui la Data Reddito programmato ricorra in un giorno non lavorativo essa verrà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il disinvestimento verrà effettuato utilizzando le valorizzazioni degli attivi al secondo giorno lavorativo successivo alla Data Reddito Programmato.

L'importo lordo della rata verrà disinvestito proporzionalmente dagli attivi presenti sul contratto e liquidato al netto delle imposte, e di un costo amministrativo fisso pari 5 Euro per rate annuali, 2,50 Euro per rate semestrali, 1,25 Euro per rate trimestrali o 0,42 Euro per rate mensili. L'importo così ottenuto sarà accreditato sul conto corrente indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione dell'opzione.

A seguito di ogni operazione di riscatto parziale programmato, il contratto rimane in vigore per il capitale residuo per la parte investita in Gestione separata e per le quote residue relativamente alla parte investita in Fondi e la Prestazione di Bonus in caso di decesso sarà ricalcolata al successivo 01/01, sulla base dei premi versati destinati ai Fondi e riproporzionati moltiplicandoli per il rapporto tra il numero delle quote residue e il numero di quote inizialmente assegnate.

La durata del piano di riscatti parziali programmati è condizionata dall'ammontare del capitale in vigore, pertanto può diminuire a causa di riscatti parziali, effettuati in aggiunta a quelli programmati, o aumentare grazie all'apporto di nuovi premi, così come variare in base all'andamento del capitale in vigore. Qualora ad una data di erogazione il capitale residuo ammontasse ad un valore inferiore all'importo di rata prescelto esso verrà liquidato unitamente all'ultima rata calcolata. Inoltre l'erogazione dell'ultima rata del piano determina la risoluzione del contratto e di tale circostanza il Contraente verrà informato con relativa comunicazione.

L'erogazione della rata del piano di riscatti programmati non verrà eseguita in occasione della data fissa prevista, qualora in corrispondenza della stessa o nei 7 giorni lavorativi immediatamente precedenti, sia pervenuta una richiesta da parte del Contraente di riscatto parziale o Switch.

L'Opzione Reddito Programmato non potrà essere scelta unitamente all'Opzione Take Profit.

7.2. Take Profit

L'Opzione di Take Profit è caratterizzata da una serie di disinvestimenti automatici di importo pari alle eventuali performance positive raggiunte dal contratto alle condizioni di seguito descritte.

Attivando tale Opzione, qualora il 12 maggio di ciascun anno di durata contrattuale (di seguito Data Calcolo Take Profit) la Performance del contratto, così come di seguito definita, risulti superiore alla Performance obiettivo scelta dal

Contraente (la Condizione di Take Profit) moltiplicata per la somma dei premi versati (eventualmente riproporzionati in caso di precedenti riscatti parziali), la Compagnia provvede ad effettuare un riscatto parziale di un importo pari alla Performance del contratto stesso, purché questa risulti superiore a 500 Euro lordi.

Si definisce Performance del contratto la differenza tra il valore di riscatto totale al quarto giorno lavorativo precedente la Data Calcolo Take Profit e la somma dei premi versati (eventualmente riproporzionati in caso di precedenti riscatti parziali).

Il Contraente, all'atto dell'attivazione/modifica dell'Opzione Take Profit, indica la Performance obiettivo che potrà avere un valore compreso tra 0% e 10%. Il Contraente ha facoltà nel corso della durata del contratto di modificare la percentuale di Performance obiettivo così come di disattivare l'opzione.

Ai fini della determinazione delle parti da disinvestire su ciascun attivo collegato al contratto (Fondi e Gestione Separata) si definisce:

- "Plusvalenza" la differenza, solo se positiva, tra il controvalore delle quote di un Fondo alla Data Calcolo Take Profit e il controvalore delle quote del medesimo Fondo alla data di investimento nello stesso;
- "Rivalutazione" la differenza tra la somma delle Parti di capitale rivalutate e la somma delle relative Parti di capitale alla data di investimento;
- "Somma delle plusvalenze" la somma delle Plusvalenze di ciascun Fondo e della Rivalutazione;
- "Parte di Take Profit" il rapporto tra una Plusvalenza o Rivalutazione rispetto alla Somma delle Plusvalenze;
- "Attivo in plusvalenza" i Fondi per i quali la Plusvalenza risulti maggiore o uguale a zero.

Esempio: Somma dei premi versati: 40.000 Euro

Capitale in vigore alla data Calcolo Take Profit: 41.100 Euro

Valore di riscatto totale alla data Calcolo Take Profit: 40.800 Euro

Attivi in contratto:

Fondo A, di valore pari a 10.000 Euro alla data di investimento e pari a 10.500 Euro alla data Calcolo Take Profit

Fondo B, di valore pari a 10.000 Euro alla data di investimento a pari a 9.600 Euro alla data Calcolo Take Profit

Fondo C, di valore pari a 10.000 Euro alla data di investimento e pari a 10.500 Euro alla data Calcolo Take Profit

Parti di capitale investite in Gestione CAPITALVITA®, di valore pari a 10.000 Euro alla data di investimento e pari a 10.600 Euro alla data Calcolo Take Profit

Fondo A: Plusvalenza 500 Euro

Fondo B: nessuna Plusvalenza

Fondo C: Plusvalenza 500 Euro

Rivalutazione: 600 Euro

Somma delle plusvalenze: $500+500+600 = 1.600$ Euro

Attivi in plusvalenza: Fondo A, Fondo C e CAPITALVITA®.

Performance del contratto: 800 Euro (2%)

Performance obiettivo: 1%

Peso Plusvalenza Fondo A su Somma delle plusvalenze: $500/(500+500+600)=31,25\%$

Peso Plusvalenza Fondo C su Somma delle plusvalenze: $500/(500+500+600)=31,25\%$

Peso Rivalutazione CAPITALVITA® su Somma delle plusvalenze: $600/(500+500+600)=37,5\%$

Disinvestimento da Fondo A: 31,25% di 800 Euro = 250 Euro

Disinvestimento da Fondo C: 33,23% di 800 Euro = 250 Euro

Disinvestimento da CAPITALVITA®: 37,5% di 800 Euro = 300 Euro

Se la Performance del contratto è minore o uguale alla Somma delle plusvalenze, la Compagnia effettuerà un disinvestimento dalla parte investita in Gestione CAPITALVITA® e dagli Attivi in plusvalenza per una quota pari alla Parte di Take Profit corrispondente per ciascun Attivo al peso della Plusvalenza dell'Attivo rispetto alla Somma delle plusvalenze.

Se la Performance del contratto è maggiore della Somma delle plusvalenze la Compagnia effettuerà un disinvestimento per una somma pari a:

- la Rivalutazione dalla parte investita in CAPITALVITA®;
- le relative Plusvalenze dagli Attivi in plusvalenza;

- la differenza tra la Performance del contratto e la Somma delle plusvalenze proporzionalmente da ciascun attivo collegato al contratto.

L'importo lordo del riscatto parziale verrà disinvestito e liquidato al netto delle imposte e di un costo amministrativo fisso pari 5 Euro. L'importo così ottenuto sarà accreditato sul conto corrente indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione dell'opzione.

A seguito di un'operazione di Take Profit, il contratto rimane in vigore per il capitale residuo per la parte investita in Gestione separata e per le quote residue relativamente alla parte investita in Fondi e la Prestazione di Bonus in caso di decesso sarà ricalcolata, al successivo 01/01, sulla base dei premi versati destinati ai Fondi e riproporzionati moltiplicandoli per il rapporto tra il numero delle quote residue e il numero di quote inizialmente assegnate.

L'Opzione Take Profit opera a far data dal 12 maggio successivo alla data attivazione/modifica purché siano trascorsi almeno due mesi da tale data, altrimenti opera a far data dal 12 maggio dell'anno successivo.

Il Riscatto parziale da Take Profit non verrà eseguito qualora in corrispondenza del 12 maggio o nei 7 giorni lavorativi immediatamente precedenti sia pervenuta una richiesta da parte del Contraente di riscatto parziale al di fuori del programma di Take Profit o Switch.

L'Opzione Take Profit non potrà essere scelta unitamente all'Opzione Reddito Programmato.

7.3. Beneficio Controllato (semplice o condizionato all'età del Beneficiario)

Attivando tale Opzione nella versione semplice è prevista la conversione di una percentuale del capitale liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato in una rendita temporanea da corrispondere al Beneficiario designato dal Contraente per un numero prefissato di anni. Pertanto il Contraente all'atto dell'attivazione/modifica dell'Opzione Beneficio Controllato indica la percentuale tra 0% e 100% che dovrà essere erogata sotto forma di rendita temporanea e il numero di anni di erogazione. La parte restante di capitale non convertita verrà erogata secondo quanto descritto all'Art. 14 delle Condizioni contrattuali.

Nella versione "Beneficio Controllato condizionato all'età del Beneficiario", l'Opzione consente al Contraente di indicare all'atto dell'attivazione/modifica un'età del Beneficiario al di sotto della quale la prestazione sarà convertita in rendita temporanea certa per una quota di prestazione così come sopra indicato per la versione semplice. Se il decesso dell'Assicurato avviene successivamente al compimento dell'età del Beneficiario indicata dal Contraente, la prestazione verrà erogata interamente sotto forma di capitale e non vi sarà alcuna conversione in rendita.

In caso di designazione di più Beneficiari la percentuale di erogazione in rendita e/o l'età indicata per il "Beneficio controllato condizionato all'età del Beneficiario" sono univocamente applicate a tutti i Beneficiari.

Il Contraente ha facoltà nel corso della durata del contratto di modificare le scelte effettuate precedentemente in merito alla percentuale del capitale da erogare sotto forma di rendita temporanea, la durata della rendita temporanea e l'indicazione dell'età.

In caso di decesso del Beneficiario l'opzione decade. In caso di pluralità di Beneficiari rimane attiva con riferimento ai Beneficiari in vita al momento del pagamento della prestazione.

7.4. Opzione in rendita

Trascorsi almeno 5 anni dalla data di decorrenza, contestualmente alla richiesta di Riscatto, è facoltà del Contraente richiedere una delle seguenti opzioni:

- opzione da capitale in rendita: la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia: la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile in modo certo per 5 o 10 anni e successivamente fino che l'Assicurato è in vita;
- opzione da capitale in rendita reversibile: la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa sia in vita.

Le modalità di calcolo di conversione in rendita verranno fornite al cliente su richiesta, trascorsi almeno 5 anni dalla data di decorrenza, e comunque al momento della richiesta dell'opzione.

SEZIONE C – INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA E SUI FONDI A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE

8. Gestione separata

Denominazione	CAPITALVITA®
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	Obiettivo della gestione finanziaria è la conservazione dei capitali investiti e la realizzazione di un Rendimento positivo, in quanto ciò sia compatibile con le condizioni di mercato. I criteri che guidano l'asset allocation sono: il rispetto dei limiti regolamentari, la sicurezza e la liquidità degli investimenti, l'efficienza in termini di rischio-Rendimento delle combinazioni individuate, la ricerca del beneficio di diversificazione, la coerenza col profilo delle varie tipologie di garanzie offerte dai contratti collegati con la gestione separata valutata sulla base di modelli di Asset Liability Management.
Periodo di osservazione	Il tasso medio di Rendimento è determinato relativamente al periodo che decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre. Inoltre, ogni mese viene determinato il Rendimento medio mensile in relazione al Periodo di osservazione costituito da ciascun mese solare dell'esercizio e dagli undici mesi immediatamente precedenti, da applicare ai contratti ai quali viene applicata la clausola di rivalutazione mensile.
Composizione	<p>In linea generale, le risorse di CAPITALVITA® possono essere investite in tutte le attività ammissibili a copertura delle riserve tecniche ai sensi dell'Art. 38 del Decreto Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private e dei relativi regolamenti attuativi.</p> <p>La gestione può investire fino al 100% in titoli obbligazionari di emittenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Governativi e assimilati</u> E' ammesso l'investimento in titoli emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all'Ocse, da organismi sovranazionali ai quali aderisca almeno uno Stato membro dell'Ocse, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all'OCSE. - <u>Corporate</u> I titoli di emittenti <i>corporate</i> devono avere un buon merito creditizio che, così come previsto dall'articolo 11 comma 3, del Regolamento ISVAP n. 36 del 2010, è valutato dalla Società con riferimento non esclusivo al rating. <p>L'investimento sul mercato azionario è concentrato prevalentemente nell'area Euro. L'esposizione azionaria riguarda titoli con un livello di liquidità adeguato all'investimento effettuato, quotati sui principali mercati borsistici.</p> <p>L'investimento in titoli obbligazionari o azionari può avvenire direttamente o attraverso l'acquisto di quote di ETF, SICAV o OICR, al fine di garantire un adeguato livello di diversificazione.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutti i settori merceologici, hanno come area geografica di riferimento prevalente l'Area Euro.</p> <p>E' ammesso l'investimento in strumenti di mercato monetario, quali depositi bancari a vista e Time Deposit con durata inferiore e superiore a 15 giorni, fondi di liquidità prevalentemente area euro.</p> <p>Gli investimenti alternativi (private equity, hedge funds, venture capital) e l'investimento immobiliare sono ammessi nei limiti regolamentari. L'esposizione sul Comparto immobiliare può avvenire attraverso l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari o attraverso quote di OICR immobiliari.</p>
Limiti all'investimento	<p>Il peso dei titoli obbligazionari corporate non può superare il 60% del totale degli attivi di CAPITALVITA®.</p> <p>Complessivamente, il peso del Comparto azionario non può essere superiore al 20%.</p> <p>Nell'ottica dell'efficienza gestionale, è possibile investire fino al 20% del patrimonio</p>

	della gestione separata in OICR od obbligazioni gestiti o, rispettivamente, emessi da società appartenenti al gruppo.
Stile gestionale	Le politiche di gestione e di investimento sono tese a garantire nel tempo un'equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari della gestione separata, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell'interesse della massa degli assicurati, l'equilibrio e la stabilità della gestione separata.
Società di revisione della Gestione	A tutela degli interessi degli Assicurati, il risultato della Gestione viene annualmente certificata dalla Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 - 20144 – Milano, una Società di Revisione Contabile - iscritta nell'apposito Albo di cui al D.Lgs. 24/02/98 n. 58.

La Gestione CAPITALVITA®, separata dalle altre attività della Compagnia, è disciplinata in base ad apposito Regolamento contenuto nelle Condizioni contrattuali.

9. Fondi

Denominazione	Plus Moderato
Data di inizio operatività	02/05/2017
Categoria	Flessibile
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	Offrire ai sottoscrittori un investimento in valori mobiliari e/o OICR adeguatamente diversificati e selezionati, al fine di incrementare nel tempo, attraverso la gestione del portafoglio, il valore delle somme conferite.
Orizzonte temporale minimo consigliato	2-5 anni
Profilo di rischio	Medio
Composizione	<p>Il Fondo investirà prevalentemente in titoli obbligazionari, titoli azionari, OICR, Sicav, ETF.</p> <p>Le risorse destinate al Fondo possono essere investite nelle seguenti tipologie di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumenti finanziari quali titoli di Stato, titoli obbligazionari (o altri titoli simili che prevedano a scadenza il rimborso del valore nominale), titoli azionari, strumenti derivati ed altri titoli strutturati; - strumenti monetari con scadenza non superiore a sei mesi quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine (con obbligo di riacquisto e deposito titoli presso una banca); - quote ed azioni emesse da OICR (Fondi comuni di investimento e/o SICAV, diversi dai fondi riservati e speculativi nonché ETF) aventi le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - armonizzati ai sensi della normativa vigente e comunque emessi nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza" oppure "TUF"), nazionali o esteri ovvero fondi chiusi mobiliari; - denominati prevalentemente in Euro, Dollaro Americano, Yen Giapponese e Sterlina; - che rientrano nelle seguenti categorie: azionari, obbligazionari, liquidità, bilanciati, flessibili, alternativi liquidi; - che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da Emittenti aventi sede legale nei paesi delle seguenti aree geografiche: Stati UE, USA, Giappone. <p>Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i principali limiti di investimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumenti azionari (sono esclusi dal calcolo i fondi alternativi liquidi): 40%; - investimento in strumenti derivati: esclusivamente con finalità di copertura o di efficiente gestione del portafoglio, in modo da rispettare il limite di leva netta massima

	<p>pari a 1;</p> <p>Considerata la politica di investimento adottata, il Fondo potrà anche investire le somme in esso confluite in fondi di investimento mobiliare ed altri strumenti finanziari emessi, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza entro i limiti previsti dalla normativa vigente.</p>
Percentuali di investimenti infragruppo	Il Fondo Interno potrà investire in strumenti finanziari emessi o gestiti da società del gruppo BNP Paribas fino al 100% dei propri attivi, nel rispetto delle disposizioni di legge.
Stile gestionale	<p>La gestione dei rischi si basa sull'analisi dell'esposizione ai singoli fattori di rischio e sull'analisi della volatilità degli strumenti finanziari in portafoglio.</p> <p>Lo stile gestionale prevede una struttura di portafoglio che varia in modo dinamico.</p> <p>La Compagnia opera le proprie scelte di investimento sulla base di valutazioni qualitative e quantitative relative ai rendimenti attesi dei principali mercati finanziari di singoli Paesi, settori o aree geografiche, nonché sulla base di previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio.</p> <p>La selezione degli strumenti finanziari viene effettuata su base discrezionale considerando l'esposizione ai tassi ed al merito creditizio nonché ai diversi settori merceologici ed alle aree geografiche che la Compagnia ritiene ottimale in funzione dell'andamento delle economie e dei mercati finanziari di riferimento. Nell'intento di cogliere ogni opportunità offerta dai mercati finanziari e relativi trend, la gestione deve intendersi caratterizzata dalla massima flessibilità nell'ambito dell'asset allocation complessiva, con espresso riferimento alle varie tipologie di strumenti finanziari utilizzabili, ivi comprese le nuove emissioni del mercato primario.</p> <p>La Compagnia potrà inoltre effettuare operazioni che comportino l'assunzione del rischio di cambio, che riguarderà una parte anche significativa del patrimonio.</p>
<i>Benchmark</i>	<p>Poiché lo stile gestionale descritto non consente di individuare un parametro di riferimento rappresentativo del profilo rischio/rendimento delle linee (benchmark), è stato individuato in suo luogo un indicatore del livello di rischio sostenuto dal patrimonio gestito, la c.d. "Volatilità".</p> <p>Tale parametro quantifica e rappresenta il livello di variazione dei rendimenti del Fondo, in un orizzonte temporale pari ad un anno.</p> <p>Le metodologie adottate dalla Compagnia per il controllo preventivo del livello di rischio assunto nella gestione del Fondo (Volatilità ex-ante) fanno riferimento a modelli di stima della volatilità del patrimonio del Fondo di tipo parametrico, assumendo l'ipotesi di distribuzione normale dei rendimenti ed utilizzando a tale scopo serie storiche settimanali riferite almeno agli ultimi due anni. Tali metodologie possono avere implicazioni in termini di stile gestionale, tra cui a titolo esemplificativo, la circostanza di non anticipare il verificarsi di scenari estremi sui mercati finanziari, in cui la rischiosità effettiva del portafoglio gestito potrebbe aumentare anche in misura rilevante.</p> <p>Il Fondo ha un Volatilità ex-ante massima annualizzata pari al 10%.</p>
Destinazione dei proventi	A capitalizzazione
Modalità di Valorizzazione quote	Il valore della quota del Fondo viene calcolato dalla Compagnia con cadenza giornaliera o, nel caso di giorno festivo in Italia, il primo giorno lavorativo successivo.
Utilizzo di derivati	<p>L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel rispetto del principio della persona prudente e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dalla Compagnia sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso.</p> <p><u>La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.</u></p>
Società di revisione del Fondo	Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 - 20144 – Milano.
Crediti d'imposta	I crediti di imposta sono attribuiti al Fondo Interno nel momento della loro esatta

	determinazione e/o utilizzo o rimborso, secondo le modalità di calcolo previste dalla vigente normativa.
--	--

Denominazione	Plus Dinamico
Data di inizio operatività	02/05/2017
Categoria	Flessibile
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	Offrire ai sottoscrittori un investimento in valori mobiliari e/o OICR adeguatamente diversificati e selezionati, al fine di incrementare nel tempo, attraverso la gestione del portafoglio, il valore delle somme conferite
Orizzonte temporale minimo consigliato	5-10 anni
Profilo di rischio	Medio alto
Composizione	<p>Le risorse destinate al Fondo possono essere investite nelle seguenti tipologie di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumenti finanziari quali titoli di Stato, titoli obbligazionari (o altri titoli simili che prevedano a scadenza il rimborso del valore nominale), titoli azionari, strumenti derivati ed altri titoli strutturati; - strumenti monetari con scadenza non superiore a sei mesi quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine (con obbligo di riacquisto e deposito titoli presso una banca); - quote ed azioni emesse da OICR (Fondi comuni di investimento e/o SICAV, diversi dai fondi riservati e speculativi nonché ETF) aventi le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - armonizzati ai sensi della normativa vigente e comunque emessi nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza" oppure "TUF"), nazionali o esteri ovvero fondi chiusi mobiliari; - denominati prevalentemente in Euro, Dollaro Americano, Yen Giapponese e Sterlina; - che rientrano nelle seguenti categorie: azionari, obbligazionari, liquidità, bilanciati, flessibili, alternativi liquidi; - che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da Emittenti aventi sede legale nei paesi delle seguenti aree geografiche: Stati UE, USA, Giappone. <p>Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i principali limiti di investimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumenti azionari (sono esclusi dal calcolo i fondi alternativi liquidi): minimo 65% massimo 85%; - investimento in strumenti derivati: esclusivamente con finalità di copertura o di efficiente gestione del portafoglio, in modo da rispettare il limite di leva netta massima pari a 1. <p>Considerata la politica di investimento adottata, il Fondo potrà anche investire le somme in esso confluite in fondi di investimento mobiliare ed altri strumenti finanziari emessi, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza entro i limiti previsti dalla normativa vigente.</p>
Percentuali di investimenti infragruppo	Il Fondo Interno potrà investire in strumenti finanziari emessi o gestiti da società del gruppo BNP Paribas fino al 100% dei propri attivi, nel rispetto delle disposizioni di legge.
Stile gestionale	<p>La gestione dei rischi si basa sull'analisi dell'esposizione ai singoli fattori di rischio e sull'analisi della volatilità degli strumenti finanziari in portafoglio.</p> <p>Lo stile gestionale è attivo e mira alla rivalutazione del Patrimonio nel medio e lungo periodo attraverso l'investimento nei principali mercati finanziari. La struttura di</p>

	<p>portafoglio varia in modo dinamico e l'esposizione alle diverse classi di attivo può discostarsi anche in modo significativo dal parametro di riferimento ("Benchmark").</p> <p>La Compagnia opera le proprie scelte di investimento sulla base di valutazioni qualitative e quantitative relative ai rendimenti attesi dei principali mercati finanziari di singoli Paesi, settori o aree geografiche, nonché sulla base di previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio.</p> <p>Nell'intento di cogliere opportunità di investimento il gestore effettua discrezionalmente operazioni di natura tattica. A titolo di esempio le operazioni tattiche possono consistere in investimenti su particolari aree/regioni geografiche, valute, settori merceologici, classi di attivo o stili di gestione ovvero a categorie di strumenti finanziari che permettano di migliorare il rapporto tra rendimento atteso e rischio della gestione.</p> <p>La Compagnia potrà inoltre effettuare operazioni che comportino l'assunzione del rischio di cambio, che riguarderà una parte anche significativa del patrimonio.</p>
<i>Benchmark</i>	<p>45% MSCI AC WORLD - 25% MSCI EMU - 30% ML 1-5 Years EURO Broad Market</p> <p><u>MSCI AC World</u> viene calcolato in dollari e coupon non reinvestiti da Morgan Stanley (codice Bloomberg: MSEUACWF) e convertito in euro. Questo indice raggruppa circa 2402 titoli rappresentativi delle imprese internazionali (dati al 30 settembre 2004).</p> <p><u>MSCI EMU</u> è un indice ponderato di capitalizzazione di mercato gestito da Morgan Stanley Capital International (MSCI) e misura la performance delle azioni basate nello spazio economico europeo. L'indice contiene quasi 300 azioni e rappresenta circa l'85% della capitalizzazione di mercato nei seguenti paesi: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.</p> <p><u>ML 1-5 Years EURO Broad Market</u> è un indice che misura le performance di investimenti di tipo obbligazionario (titoli a reddito fisso di elevata qualità) denominati in Euro, emessi da enti (aziende e istituzioni finanziarie) o Stati dell'area dell'Euro.</p>
Destinazione dei proventi	A capitalizzazione
Modalità di Valorizzazione quote	Il valore della quota del Fondo viene calcolato dalla Compagnia con cadenza giornaliera o, nel caso di giorno festivo in Italia, il primo giorno lavorativo successivo.
Utilizzo di derivati	<p>L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel rispetto del principio della persona prudente e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dalla Compagnia sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso.</p> <p><u>La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.</u></p>
Società di revisione del Fondo	Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 - 20144 – Milano.
Crediti d'imposta	I crediti di imposta sono attribuiti al Fondo Interno nel momento della loro esatta determinazione e/o utilizzo o rimborso, secondo le modalità di calcolo previste dalla vigente normativa.

La Compagnia si riserva di rendere disponibili ulteriori Fondi le cui caratteristiche saranno comunicate al Contraente ai sensi della normativa di riferimento così come eliminarne nell'ambito del processo di razionalizzazione della gamma, dall'universo dei fondi investibili, dandone notizia al Contraente con apposita comunicazione. Per i dettagli si rinvia all'Art.8 delle Condizioni contrattuali.

SEZIONE D – INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

10. Costi

10.1. Costi gravanti direttamente sul Contraente

10.1.1. Costi gravanti sul premio

In fase di sottoscrizione del contratto viene assegnato un codice Convenzione in funzione dell'ammontare dei versamenti futuri previsti sulla base della dichiarazione del Contraente stesso come di seguito riportato:

- Convenzione 3120: per cumulo premi futuri inferiore a 100.000,00 euro;
- Convenzione 3121: per cumulo premi futuri superiore o uguale a 100.000,00 euro ma inferiore a 250.000,00;
- Convenzione 3122: per cumulo premi futuri superiore o uguale a 250.000,00 euro ma inferiore a 500.000,00;
- Convenzione 3123: per cumulo premi futuri superiore o uguale a 500.000,00 euro ma inferiore a 750.000,00;
- Convenzione 3124: per cumulo premi futuri superiore o uguale a 750.000,00 euro ma inferiore o uguale a 5.000.000,00;

Tale Convenzione determina il livello di costo applicato ai premi nel corso della durata contrattuale.

Tale Convenzione risulta attribuita al contratto per tutta la durata contrattuale e non potrà essere in nessun caso modificata.

Il premio iniziale versato concorre alla formazione del capitale in vigore al netto del premio per la copertura del Bonus per il caso di decesso e di un caricamento definito in misura percentuale in base al codice Convenzione assegnato al Contraente in fase di sottoscrizione pari a:

Conv. 3120	Conv. 3121	Conv. 3122	Conv. 3123	Conv. 3124
2,00%	1,50%	1,00%	0,75%	0,50%

Tali spese sono applicate per la copertura degli oneri di acquisto, emissione e gestione del contratto. In particolare le Spese di emissione del contratto sono pari a 50 Euro.

Gli eventuali Versamenti aggiuntivi concorrono alla formazione del capitale in vigore al netto del caricamento definito in misura percentuale in base al codice Convenzione assegnato al contratto in fase di sottoscrizione e pari a:

Conv. 3120	Conv. 3121	Conv. 3122	Conv. 3123	Conv. 3124
2,00%	1,50%	1,00%	0,75%	0,50%

10.1.2. Costi per riscatto e Switch

Non sono previsti Costi di Riscatto.

Le spese per le operazioni di Switch, diverse da quelle automatiche, sono pari a 40 Euro ad eccezione della prima di ogni annualità di polizza che è offerta gratuitamente.

10.2. Costi gravanti sui Fondi

Fondo	Commissione annua di gestione del Fondo	Commissioni di incentivo (o di performance)	Commissioni massime sugli OICR sottostanti alla data di redazione del Fondo Interno
Plus Moderato	1,85%	Non prevista	1,50%
Plus Dinamico	2,55%	Non prevista	1,50%

L'andamento dei Fondi Interni risentono indirettamente della presenza delle commissioni relative agli OICR sottostanti da moltiplicare per l'effettivo peso degli OICR stessi.

Sui Fondi Interni gravano inoltre:

- oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività dei Fondi Interni (non quantificabili a priori in quanto variabili) ed ulteriori oneri di diretta pertinenza. Si precisa che la Compagnia non addebita alcun costo per l'acquisizione e la dismissione delle attività dei Fondi Interni emessi o gestiti da società del Gruppo BNP Paribas.
- le imposte e tasse
- le spese di amministrazione e custodia delle attività dei Fondi Interni stesso, di pubblicazione del valore delle quote, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto dei Fondi Interni.

In ogni caso, annualmente, verrà calcolato e comunicato al cliente il TER per la quantificazione storica dei costi di cui sopra.

10.3. Costi applicati mediante prelievo sul Rendimento della Gestione separata

La Compagnia trattiene dal Rendimento annuo della Gestione separata CAPITALVITA® una commissione annuale di gestione pari all'1,50%. Tale commissione può essere ridotta o annullata per consentire il riconoscimento del minimo garantito previsto dal contratto.

La Compagnia corrisponde al distributore del prodotto "Polizza InvestiPlus" una commissione pari alla somma di:

- a) 100% dei Costi di cui al punto 10.1.1.,
- b) una percentuale dei Costi di cui al punto 10.3 pari al 60%.

La percentuale di cui alla lettera b) potrà essere ridotta al fine di garantire alla Compagnia una trattenuta di misura minima pari allo 0,43% del Rendimento effettivamente realizzato dalla Gestione separata.

- c) 1,02% annuo del patrimonio complessivo del Fondo interno "Plus Moderato".
- d) 1,44% annuo del patrimonio complessivo del Fondo interno "Plus Dinamico".

11. Sconti

Non previsti.

12. Regime fiscale

In merito al regime fiscale applicabile al presente contratto di assicurazione sulla vita ed in particolare relativamente alla tassazione delle somme assicurate (siano esse corrisposte sotto forma di capitale o a titolo di rendita vitalizia), si intendono applicate le disposizioni di legge in vigore alla data di stipula del contratto, salvo successive modifiche.

In particolare, al momento della redazione del presente fascicolo informativo la normativa di riferimento risulta essere costituita dal D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 così come modificato ed integrato in seguito.

A tal proposito si segnalano:

- la detraibilità dei premi relativi ad assicurazioni aventi per oggetto il rischio morte (nella misura e nei limiti stabiliti dalla legge);
- l'applicazione dell'Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sulle somme corrisposte in forma di capitale relativamente all'eventuale plusvalenza conseguita²;
- l'esenzione ai fini IRPEF delle somme a copertura del rischio demografico corrisposte in caso di morte dell'Assicurato;
- la non soggezione alle imposte di successione delle somme corrisposte in caso di morte dell'Assicurato;
- in caso di esercizio dell'opzione in rendita l'applicazione dell'Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sulla differenza, se positiva, tra il capitale in opzione e il premio versato, analoga tassazione annuale dei rendimenti maturati su ciascuna rata annua di rendita e l'esenzione ai fini IRPEF della rendita erogata (poiché non consente il riscatto successivamente all'inizio dell'erogazione).

SEZIONE E - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

13. Modalità di Perfezionamento del contratto, di pagamento dei premi e di conversione in quote

Il contratto può essere concluso a condizione che:

- l'Assicurato abbia il proprio domicilio abituale in Italia
- il Contraente, l'Assicurato se diverso dal Contraente e il Beneficiario non siano cittadini di Stati sottoposti a sanzioni

² In caso di Prestazioni percepite nell'esercizio di attività commerciali l'Imposta sostitutiva non viene applicata.

- finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- il Contraente, l'Assicurato, se diverso dal Contraente e il Beneficiario non facciano parte di liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov);
 - il Contraente abbia la propria residenza, o sede in caso di persona giuridica, in Italia;
 - il Contraente, se persona giuridica, non intrattenga rapporti economici o commerciali, diretti o indiretti, con persone fisiche residenti in Siria, Sudan, Cuba, Iran e Nord Corea, oppure con persone giuridiche aventi sede negli stessi Stati o loro società/entità controllate o partecipate.

Inoltre, per il Titolare Effettivo devono valere le seguenti condizioni:

- non essere cittadino di Stati sottoposti a sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America
- non essere residente in Stati sottoposti a sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America
- non far parte di liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Al momento della sottoscrizione della Proposta contrattuale, il Contraente effettua il versamento del Premio iniziale in unica soluzione mediante addebito su conto corrente aperto presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e indica le percentuali di ripartizione del premio da destinare alla Gestione separata e a ciascun Fondo di riferimento. La percentuale investita in Gestione separata dovrà essere, per ciascun premio versato, compresa tra un minimo di 5% ed un massimo di 20%.

Il Contraente ha la facoltà di effettuare Versamenti aggiuntivi, con le stesse modalità di cui sopra, successivamente alla data di Decorrenza del contratto.

Il contratto si conclude alle ore 24 del giorno di sottoscrizione.

Le coperture assicurative del contratto decorrono a partire dal 4° giorno lavorativo successivo a quello in cui è stato addebitato il primo premio in conto corrente del Contraente.

La conversione della parte di premio destinata ai Fondi, in quote di ciascun Fondo prescelto, viene effettuata sulla base della quotazione del terzo giorno lavorativo successivo a quello in cui è addebitato il conto corrente del Contraente (di seguito "data di Valorizzazione").

Il numero iniziale di quote ascritte al contratto è determinato dividendo l'importo di premio versato, destinato a ciascun Fondo ed al netto delle Spese e del premio inerente la copertura del Bonus caso morte, per il valore unitario della quota del relativo Fondo da utilizzarsi per la conversione.

Se si dovessero verificare inconvenienti di natura oggettiva (festività, chiusura dei mercati finanziari, guasti tecnici dei circuiti telematici dei mercati finanziari ecc.) tali da impedire la conversione secondo la tempistica suddetta, si provvederà ad effettuarla considerando la quotazione immediatamente disponibile, successivamente al venir meno delle cause ostative.

Nel caso in cui il Contraente intenda effettuare versamenti di premi in nuovi Fondi o Gestioni separate istituiti successivamente, la Compagnia è obbligata a consegnare preventivamente al Contraente l'estratto della Nota informativa aggiornata a seguito dell'inserimento dei nuovi Fondi o Gestioni separate, unitamente al Regolamento della Gestione separata e/o del Fondo interno.

Per gli aspetti di dettaglio, si rimanda a quanto disposto dagli Artt. 3, 5 e 9 delle Condizioni contrattuali.

14. Lettera di conferma di investimento del premio

La Compagnia si impegna a comunicare al Contraente entro 10 giorni dalla "data di Valorizzazione" delle quote le seguenti informazioni:

- l'ammontare del premio versato;
- l'importo e la percentuale del premio investito nella Gestione separata;
- l'importo e la percentuale del premio investito in quote del/i Fondo/i;
- la data di Decorrenza del contratto;
- la parte di premio versato alla Decorrenza destinato alla copertura del Bonus per il caso di decesso;
- il numero di quote attribuite per ciascun Fondo;
- il valore unitario utilizzato per la conversione;
- la data a cui è riferito il valore unitario utilizzato per la conversione.

In caso di Versamenti aggiuntivi la Compagnia si impegna a garantire analogia informativa relativamente alla parte investita in Fondi.

15. Risoluzione del contratto per sospensione pagamento premi

Non prevista.

16. Riscatto e riduzione

Il Contraente può risolvere anticipatamente il contratto mediante richiesta scritta di riscatto totale, trascorso almeno un mese dalla data di Decorrenza.

Il valore di riscatto è pari alla somma tra il Controvalore delle quote di ciascun Fondo prescelto e la Parte di capitale investita nella Gestione separata entrambi calcolati "alla Data di riferimento evento" definita ai sensi dell'Art. 10 delle Condizioni contrattuali.

In considerazione del fatto che non esistono garanzie di Rendimento minimo prestate dalla Compagnia relativamente alla parte investita in Fondi, il Contraente deve valutare con attenzione le conseguenze negative collegate ai rischi dell'investimento che potrebbero far risultare il Capitale liquidabile in caso di riscatto totale inferiore a quello versato.

Il riscatto totale della polizza comporta l'estinzione del contratto e, di conseguenza, la Compagnia non sarà più tenuta al versamento di alcuna Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato a decorrere dalla data di ricezione della relativa richiesta (anche sotto forma di flusso elettronico).

Relativamente alla parte investita in Gestione separata, allo scopo di illustrare gli effetti della richiesta di riscatto totale è stato predisposto alla Sezione G un Progetto esemplificativo che riporta lo sviluppo del valore di riscatto. In ogni caso nel Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata il Contraente ha la possibilità di rilevare dati più puntuali.

Trascorso un mese dalla data di Decorrenza del contratto, il Contraente ha facoltà di richiedere la liquidazione di una Parte di capitale in vigore indicando le quote e/o gli importi che intende riscattare.

A seguito di un'operazione di riscatto parziale, il contratto rimane in vigore per il capitale residuo per la parte investita in Gestione separata e per le quote residue relativamente alla parte investita in Fondi; il Contraente riceverà dalla Compagnia apposita informativa relativa all'importo del capitale residuo e al numero delle quote residue. In caso di riscatto parziale, la Prestazione di Bonus in caso di decesso sarà determinata, al successivo prelievo, sulla base dei premi versati destinati ai Fondi e riproporzionati moltiplicandoli per il rapporto tra il numero delle quote residue e il numero di quote inizialmente assegnate.

Per il calcolo del valore di riscatto sia totale che parziale, la quotazione di riferimento è quella relativa alla "Data riferimento evento". Se il disinvestimento delle quote non fosse possibile per cause oggettive che impediscono la Valorizzazione delle quote del Fondo (festività, chiusura dei mercati finanziari, guasti tecnici sui circuiti telematici dei mercati finanziari ecc.), si provvederà ad effettuarlo appena possibile sulla base della prima quotazione immediatamente disponibile, successivamente al venir meno delle cause ostative.

In ogni caso la Compagnia, al fine di consentire al Contraente la determinazione del valore di riscatto della polizza, si dichiara in ogni momento disponibile a comunicarne l'importo calcolato sulla base delle informazioni disponibili al momento della richiesta che dovrà essere indirizzata a:

Cardif Vita S.p.A. - Customer Care
Piazza Lina Bo Bardi, 3
20124 Milano
Numero 060 060
Fax 02/30 32 98 62
e-mail: servizioclienti@cardif.com

Non è prevista riduzione.

17. Operazioni di Switch

Trascorso un mese dalla data di Decorrenza contrattuale, il Contraente ha la facoltà di effettuare dei trasferimenti (c.d. *Switch*) ovvero ha la facoltà di trasferire parte o la totalità dell'investimento da uno o più sottostanti finanziari verso uno o più sottostanti finanziari disponibili al momento del Trasferimento, indicandone la percentuale di ripartizione. Nel caso in cui sia richiesto il Trasferimento verso nuovi Fondi o Gestioni separate collegati successivamente al contratto, la

Compagnia si impegna a consegnare al Contraente l'estratto di Nota informativa aggiornata. La richiesta di Switch deve pervenire per iscritto alla Compagnia.

L'operazione di Switch è ammessa a condizione che la quota di capitale da reinvestire in Gestione separata non superi il 20%.

L'operazione viene effettuata sulla base delle valorizzazioni del secondo e terzo giorno successivo a quello di pervenimento della richiesta (di seguito "data *Switch*").

Nel passaggio dalla Gestione separata a uno o più Fondi, la Compagnia provvede a:

- calcolare il capitale in vigore il secondo giorno lavorativo successivo alla data *Switch*;
- diminuire il capitale in vigore delle eventuali Spese amministrative di passaggio;
- determinare la somma da reinvestire applicando al capitale di cui al punto precedente le percentuali indicate dal Contraente;
- determinare il numero delle quote attribuite al contratto dividendo gli importi così determinati per il Valore della quota di ciascun Fondo di destinazione al terzo giorno lavorativo successivo alla data *Switch*;
- riportare i nuovi valori contrattuali in apposita comunicazione.

Nel passaggio dai Fondi alla Gestione Separata, la Compagnia provvede a:

- determinare l'importo da trasferire moltiplicando il numero di quote di ciascun Fondo da disinvestire per il Valore della quota al secondo giorno lavorativo successivo alla data *Switch*;
- diminuire tale importo delle eventuali Spese amministrative di passaggio determinando così il capitale costitutivo al terzo giorno lavorativo successivo alla data *Switch* destinato alla Gestione Separata;
- riportare i nuovi valori contrattuali in apposita comunicazione.

Nel passaggio da uno o più Fondi ad uno o più Fondi, la Compagnia provvede a:

- determinare l'importo da trasferire moltiplicando il numero di quote di ciascun Fondo da disinvestire per il Valore della quota al secondo giorno lavorativo successivo alla data *Switch*;
- diminuire tale importo delle eventuali Spese amministrative di passaggio;
- determinare la somma da reinvestire applicando al capitale di cui al punto precedente le percentuali indicate dal Contraente;
- determinare il numero delle quote attribuite al contratto dividendo gli importi così determinati per il Valore della quota di ciascun Fondo di destinazione al terzo giorno lavorativo successivo alla data *Switch*;
- riportare i nuovi valori contrattuali in apposita comunicazione.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico ecc.) le quotazioni del secondo e terzo giorno non fossero rilevabili, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Le spese amministrative per le operazioni di Switch sono indicate al paragrafo Costi.

18. Diritto di recesso

Per i contratti conclusi fuori sede, entro sette giorni dalla data di Conclusione del contratto, il Contraente può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede» o alla Compagnia.

Per i contratti conclusi fuori sede, decorsi tali sette giorni e comunque entro 30 giorni dalla Conclusione del contratto, e per i contratti conclusi in sede, entro 30 giorni dalla Conclusione del contratto, il Contraente può esercitare il diritto di recesso alle condizioni di seguito descritte:

- la volontà di recedere dal contratto deve essere comunicata alla Compagnia per iscritto entro il termine di cui sopra ed avrà efficacia dal momento in cui essa perviene alla Compagnia;
- entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, la Compagnia provvede a rimborsare al Contraente un importo pari alla somma tra:
 - la parte del premio versato destinato alla Gestione separata;
 - il Controvalore delle quote di premio destinate ai Fondi, sia in caso di incremento che in caso di decremento delle stesse, calcolato al secondo giorno lavorativo successivo al ricevimento dell'intera documentazione richiesta aumentato dell'importo dei Costi di caricamento trattenuti sulla quota di premio destinato ai Fondi;

diminuito delle Spese di emissione indicate al paragrafo 9.1.1 e riportate anche in Proposta ed in Condizioni contrattuali.

L'esercizio del diritto di recesso implica la risoluzione del contratto.

19. Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle Prestazioni e termini di Prescrizione

Per ogni pagamento la Compagnia richiede la consegna da parte degli aventi diritto della documentazione dettagliatamente descritta nell'apposita sezione delle Condizioni contrattuali.

I pagamenti dovuti vengono effettuati dalla Compagnia entro 20 giorni dal ricevimento della documentazione prevista.

L'avente diritto deve inoltrare la richiesta di liquidazione delle somme assicurate tempestivamente, e comunque entro il termine di Prescrizione di dieci anni da quando si è verificato l'evento su cui il diritto si fonda, ossia dalla data di decesso dell'Assicurato (art. 2952 c.c.). In caso di omessa richiesta di liquidazione entro detto termine decennale, il diritto alla liquidazione delle somme assicurate in polizza si prescrive e tali somme sono obbligatoriamente devolute al Fondo appositamente costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto disposto dalla Legge 23/12/2005 n. 266 e successive modificazioni ed integrazioni.

20. Legge applicabile al contratto

La legislazione applicabile al contratto è quella italiana. Nel caso le parti convenissero la scelta di una diversa legislazione, troveranno comunque applicazione le norme imperative di diritto italiano.

Al contratto di assicurazione sulla vita si applicano le norme previste dagli artt. 1919 e ss. del codice civile.

Si richiama in particolare l'attenzione sui seguenti articoli:

- ai sensi dell'art. 1920 c.c. il Beneficiario caso morte acquista, per effetto della designazione un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione nei confronti della Compagnia. Ne consegue che le somme corrisposte a seguito di decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario;
- ai sensi dell'art. 1923 c.c. le somme dovute in dipendenza dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili.

Per le controversie relative al contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o di domicilio elettivo del Consumatore.

21. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto ed ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

22. Reclami

22.1 Reclami all'Impresa

Eventuali reclami riguardanti il comportamento dell'Impresa o la violazione da parte della stessa di norme cui è soggetta (per es. reclami riguardanti il rapporto contrattuale, la gestione dei sinistri, i riscatti, etc.) devono essere inoltrati per iscritto, mediante posta, telefax o e-mail all'Impresa e, in particolare, alla funzione Ufficio Reclami, incaricata del loro esame, ai seguenti recapiti:

BNP Paribas CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A.- Ufficio Reclami - Piazza Lina Bo Bardi 3 - 20124 - Milano (Italia) - n° fax 02.77.224.265 - indirizzo e-mail reclami@cardif.com.

E' possibile inoltrare reclamo anche utilizzando il web-form presente sul sito internet della Compagnia www.bnpparibascardif.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'IVASS secondo le modalità previste per i reclami presentati direttamente all'IVASS sotto elencate ed inviando altresì copia del reclamo presentato all'Impresa nonché dell'eventuale riscontro da quest'ultima fornito.

Eventuali reclami riguardanti il comportamento dell'intermediario o la violazione da parte dello stesso intermediario di norme cui è soggetto (per es. reclami sulla distribuzione dei prodotti assicurativi), deve essere inviato:

- per posta ordinaria a:
BNL Gruppo BNP Paribas
Ufficio Reclami
Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma;
- oppure
- per e-mail a: reclami@bnlmail.com
- oppure
- per posta certificata a: reclami@pec.bnlmail.com.

L'intermediario si impegna a rispondere entro 45 giorni da quando ha ricevuto il reclamo. Se non lo facesse o se la risposta non fosse soddisfacente, è possibile rivolgersi all'IVASS con le modalità sotto riportate per i reclami presentati direttamente all'Istituto, allegando sia il reclamo sia l'eventuale risposta dell'intermediario.

22.2 Reclami all'IVASS

I reclami per l'accertamento dell'osservanza della normativa di settore devono essere presentati direttamente all'IVASS Servizio tutela del consumatore - via del Quirinale 21, 00187 Roma, FAX 06 42133206 – indirizzo PEC ivass@pec.ivass.it.

Per la stesura del reclamo a IVASS è possibile utilizzare il modello disponibile sul sito www.ivass.it e sul sito della Compagnia www.bnpparibascardif.it, nella sezione dedicata ai reclami.

Il reclamo inviato all'IVASS deve riportare chiaramente i seguenti elementi identificativi:

- il nome, cognome e domicilio del reclamante e l'eventuale recapito telefonico;
- l'individuazione dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
- la descrizione dei motivi della lamentela e l'eventuale documentazione a sostegno della stessa.

Resta in ogni caso salva la facoltà di ricorrere all'istituto della mediazione come disciplinato dal D. Lgs. n° 28 del 4 marzo 2010 (e successive modifiche) e di adire l'Autorità Giudiziaria.

23. Informativa in corso di contratto

La Compagnia comunicherà per iscritto al Contraente qualunque modifica dovesse intervenire, nel corso della durata contrattuale, con riferimento alle variazioni degli elementi identificativi della Compagnia medesima, del contratto, della Nota informativa e del Regolamento della Gestione CAPITALVITA® per effetto di modifiche alla normativa successive alla Conclusione del contratto.

Entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, la Compagnia si impegna ad inviare al Contraente un Estratto conto contenente tutte le informazioni relative all'annualità appena trascorsa, indicando in particolare:

- a) cumulo dei premi versati dalla data di Decorrenza al 31/12 dell'anno precedente a cui si riferisce il rendiconto;
- b) capitale in vigore, numero e Controvalore delle quote assegnate al 31/12 dell'anno precedente a cui si riferisce il rendiconto;
- c) dettaglio dei premi versati, dei premi investiti nella Gestione separata e delle quote assegnate relativamente ai premi investiti in ciascun Fondo di riferimento nell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- d) dettaglio degli importi e/o delle quote trasferite ed assegnate mediante operazioni di Switch nell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- e) numero delle quote prelevate per il premio della copertura aggiuntiva per il caso di decesso nell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- f) valori di riscatti parziali effettuati nell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- g) capitale in vigore, numero e Controvalore delle quote assegnate al 31/12 dell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- h) Capitale liquidabile in caso di decesso e valore di riscatto al 31/12 dell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- i) tasso annuo di Rendimento realizzato dalla Gestione CAPITALVITA®, commissione di gestione annuale applicata e misura annua di rivalutazione riconosciuta al contratto.

Oltre alle suddette informazioni l'Estratto conto annuale conterrà un aggiornamento dei dati storici di cui al punto 6 della Scheda sintetica e alla Sezione F della presente Nota informativa relativamente all'ultima annualità trascorsa.

La Compagnia è tenuta inoltre a dare Comunicazione per iscritto al Contraente dell'eventualità che il Controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto, in corso di contratto, di oltre il 30% rispetto al premio investito in Fondi e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione sarà effettuata entro dieci giorni lavorativi dal momento in cui si è verificato l'evento.

24. Conflitto di interessi

La Compagnia si può venire a trovare in possibili situazioni di Conflitto di interessi, anche derivanti da rapporti di gruppo, societari e/o da rapporti di affari propri e/o di società del gruppo di appartenenza, ove per gruppo di appartenenza si intende il gruppo BNP Paribas che detiene indirettamente il capitale sociale della Compagnia.

In particolare, il presente contratto è distribuito dai consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., appartenente al gruppo BNP Paribas con cui la Compagnia ha in essere un accordo di distribuzione di polizze.

La Compagnia ha stipulato accordi con controparti qualificate (SIM, banche, SGR) appartenenti al predetto gruppo BNP Paribas per l'acquisto di quote di OICR emessi e/o intermediati dai medesimi soggetti per la copertura degli impegni assunti dalla Compagnia. In tali OICR potrebbero essere presenti, in via diretta o indiretta, strumenti finanziari emessi da società del gruppo BNP Paribas.

La Compagnia deposita presso BNP Paribas Securities Services, banca depositaria del gruppo, i relativi strumenti finanziari e la liquidità.

Nel patrimonio della Gestione separata e dei Fondi interni possono essere presenti strumenti finanziari, ivi comprese quote di OICR e SICAV, emessi e/o intermediati e/o detenuti da società del gruppo BNP Paribas, ad ogni modo sempre nel massimo rispetto dei limiti qualitativi e quantitativi stabiliti in conformità alle disposizioni normative e di vigilanza.

In relazione alla gestione di CAPITALVITA[®], la Compagnia riceve un servizio di consulenza in materia di investimenti da BNP PARIBAS Investment Partners società del gruppo BNP Paribas.

La Compagnia ha delegato la gestione dei Fondi Interni alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

La Compagnia precisa di avere in corso, con riferimento al presente contratto, accordi che prevedono il riconoscimento di utilità derivanti dalla restituzione di commissioni o altri proventi. Tali utilità vengono reinvestite nei fondi interni.

In ogni caso la Compagnia, pur in presenza di potenziali situazioni di Conflitto di interesse, opera comunque in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti al fine di ottenere per gli stessi il miglior risultato possibile.

25. Dati storici di Rendimento

In considerazione delle recenti costituzioni dei Fondi interni "Plus Moderato" e "Plus Dinamico" non è possibile fornire alcun dato storico.

26. Dati storici di rischio

In considerazione delle recenti costituzioni dei Fondi interni "Plus Moderato" e "Plus Dinamico" non è possibile fornire alcun dato storico.

27. Total Expense Ratio (TER): Costi effettivi dei Fondi interni

In considerazione delle recenti costituzioni dei Fondi interni "Plus Moderato" e "Plus Dinamico" non è possibile fornire alcun dato storico.

28. Turnover di portafoglio dei Fondi interni

In considerazione delle recenti costituzioni dei Fondi interni "Plus Moderato" e "Plus Dinamico" non è possibile fornire alcun dato storico.

SEZIONE G – PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLA PRESTAZIONE

La presente elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio, durata, periodicità di versamenti ed Età dell'Assicurato, relativamente alla parte investita in Gestione separata.

Gli sviluppi delle Prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

A) tasso di Rendimento minimo garantito contrattualmente;

B) un'ipotesi di Rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari, al momento della redazione del presente progetto, al 2%. A tale tasso si applica la commissione di gestione prevista contrattualmente e quindi si ipotizza di riconoscere al contratto una misura di rivalutazione pari allo 0,50% ottenuta scorporando la predetta commissione dal 2%.

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le Prestazioni certe che l'Impresa è tenuta a corrispondere, laddove non sia stato sospeso il versamento dei premi, in base alle Condizioni di polizza e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di Rendimento stabilito dall'IVASS sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo l'Impresa. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle Prestazioni

applicare si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di Rendimento impiegate.

Sviluppo dei premi, della Prestazione e del valore di riscatto in base a:

A) Tasso di Rendimento minimo garantito

Tasso di Rendimento minimo garantito:	0%
Cod. Convenzione:	3120
Età dell'Assicurato:	Qualunque
Durata:	indeterminata
Ipotesi di Decorrenza:	01/01/2017
Premio iniziale destinato alla Gestione separata alla Decorrenza:	€ 150.000,00

Data	Capitale in caso di decesso a fine anno	Valore di riscatto a fine anno
31/12/2017	150.000,00	147.000,00
31/12/2018	150.000,00	147.000,00
31/12/2019	150.000,00	147.000,00
31/12/2020	150.000,00	147.000,00
31/12/2021	150.000,00	147.000,00
...

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, sulla base del solo Rendimento minimo garantito, il recupero dei premi versati e destinati alla Gestione separata non potrà avvenire.

B) Ipotesi di Rendimento finanziario

Tasso di Rendimento finanziario:	2%
Prelievo sul tasso di Rendimento:	1,50%
Tasso di Rendimento retrocesso:	0,50%
Cod. Convenzione	3120
Età dell'Assicurato:	Qualunque
Durata:	indeterminata
Ipotesi di Decorrenza:	01/01/2017
Premio iniziale destinato alla Gestione separata alla Decorrenza:	€ 150.000,00

Data	Capitale in caso di decesso a fine anno	Valore di riscatto a fine anno
31/12/2017	150.000,00	147.735,00
31/12/2018	150.000,00	148.473,68
31/12/2019	150.000,00	149.216,05
31/12/2020	150.000,00	149.962,13
31/12/2021	150.711,94	150.711,94
...

Le Prestazioni indicate nelle tabelle sono al lordo degli oneri fiscali.

Cardif Vita S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Cardif Vita S.p.A.
Il Rappresentante Legale
Isabella Fumagalli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Isabella Fumagalli', written in a cursive style.

CONDIZIONI CONTRATTUALI - Codice Prodotto QMUC

Art. 1 Oggetto del contratto

“Polizza InvestiPlus” è la denominazione commerciale della forma assicurativa a “vita intera” con Bonus per il caso di decesso collegato all’investimento in Fondi.

“Polizza InvestiPlus” è un contratto di assicurazione sulla vita di tipo Multiramo riservato a Clienti della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. Le Prestazioni assicurative sono direttamente correlate, in parte all’andamento della Gestione separata CAPITALVITA® ed in parte all’andamento della quotazione di Fondi collegati al contratto (di seguito “Fondi” o singolarmente “Fondo”) di cui all’Art. 8 o successivamente resi disponibili, secondo le percentuali prescelte dal Contraente.

Le quote di tali Fondi vengono direttamente acquisite da BNP Paribas CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. (di seguito Cardif Vita S.p.A. o Compagnia) al fine di finanziare le Prestazioni assicurative stesse e poste a copertura delle riserve tecniche corrispondenti.

La parte destinata alla Gestione separata CAPITALVITA® fruisce di una rivalutazione annuale sulla base del Rendimento annuo della Gestione stessa.

Il contratto prevede l’impegno del Contraente, all’atto della sottoscrizione del modulo di proposta (di seguito Proposta), alla corresponsione di un Premio iniziale di importo almeno pari a 10.000,00 Euro mediante addebito su conto corrente. È facoltà del Contraente effettuare Versamenti aggiuntivi, con le medesime modalità, di importi almeno pari a 500 Euro. In ogni caso la somma dei premi versati non potrà superare i 5 milioni di Euro.

In caso di decesso dell’Assicurato è prevista la corresponsione ai Beneficiari caso morte designati di un Capitale il cui importo è descritto nel dettaglio all’Art. 11.

Trascorso un mese dalla data di Decorrenza contrattuale, il Contraente può richiedere il riscatto totale o parziale della polizza, riscuotendo il capitale maturato o il trasferimento delle somme tra le diverse attività collegate al contratto al momento della richiesta.

Non è previsto alcun Rendimento minimo garantito sulla componente investita nei Fondi ed i rischi degli investimenti in essa effettuati non vengono assunti dalla Compagnia ma restano a carico del Contraente.

Cardif Vita S.p.A., nella propria Home Page Internet (www.bnpparibascardif.it), mette a disposizione dei clienti la possibilità di accedere ad un’area riservata per la consultazione della propria posizione assicurativa, nei termini e secondo le modalità previste da IVASS. L’area è consultabile tramite l’utilizzo delle credenziali assegnate ai clienti al primo accesso in occasione della registrazione.

Art. 2 Obblighi della Compagnia

Gli obblighi della Compagnia risultano esclusivamente dalla polizza e dagli allegati rilasciati dalla Compagnia stessa.

Art. 3 Conclusione, Decorrenza, durata del contratto e cessazione

Il contratto può essere concluso a condizione che:

- l’Assicurato abbia il proprio domicilio abituale in Italia;
- il Contraente, l’Assicurato se diverso dal Contraente e il Beneficiario designato non siano cittadini di stati sottoposti a sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall’Unione Europea, dall’ONU e dagli Stati Uniti d’America;
- il Contraente, l’Assicurato se diverso dal Contraente e il Beneficiario designato non facciano parte di liste di restrizione dell’operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OF-C - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov);
- il Contraente abbia la propria residenza, o sede in caso di persona giuridica, in Italia;
- il Contraente, se persona giuridica, non intrattenga rapporti economici o commerciali, diretti o indiretti, con persone fisiche residenti in Siria, Sudan, Cuba, Iran e Nord Corea, oppure con persone giuridiche aventi sede negli stessi Stati o loro società/entità controllate o partecipate.

Inoltre, per il Titolare Effettivo devono valere le seguenti condizioni:

- non essere cittadino di Stati sottoposti a sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- non essere residente in Stati sottoposti a sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- non far parte di liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Al momento della sottoscrizione della Proposta contrattuale, il Contraente effettua il versamento del Premio iniziale in unica soluzione mediante addebito su conto corrente aperto presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e il contratto si conclude alle ore 24 del giorno di sottoscrizione.

Le coperture assicurative del contratto decorrono dal 4° giorno lavorativo successivo a quello in cui viene addebitato il primo premio in conto corrente del Contraente.

La durata del contratto essendo la forma assicurativa a vita intera è indeterminata e coincide con la durata residua di vita dell'Assicurato.

Il presente contratto si estingue a seguito del recesso ai sensi dell'Art. 4, della richiesta di riscatto totale da parte del Contraente o a seguito del decesso dell'Assicurato.

Non è previsto alcun limite di Età per l'Assicurato.

Art. 4 Diritto di Recesso dal contratto

Per i contratti conclusi fuori sede, entro sette giorni dalla data di Conclusione del contratto, il Contraente può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al consulente finanziario abilitato alla vendita fuori sede o alla Compagnia.

Per i contratti conclusi fuori sede, decorsi tali sette giorni e comunque entro 30 giorni dalla Conclusione del contratto, e per i contratti conclusi in sede, entro 30 giorni dalla Conclusione del contratto, il Contraente può esercitare il diritto di recesso alle condizioni di seguito descritte:

- la volontà di recedere dal contratto deve essere comunicata alla Compagnia per iscritto entro il termine di cui sopra ed avrà efficacia dal momento in cui essa perviene alla Compagnia;
- entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, la Compagnia provvede a rimborsare al Contraente un importo pari alla somma tra:
 - la parte del premio versato destinato alla Gestione separata;
 - il Controvalore delle quote di premio destinate ai Fondi, sia in caso di incremento che in caso di decremento delle stesse, calcolato al secondo giorno lavorativo successivo al ricevimento dell'intera documentazione richiesta aumentato dell'importo dei Costi di caricamento trattenuti sulla quota di premio destinato ai Fondi;

diminuito delle Spese di emissione pari a 50 Euro.

L'esercizio del diritto di recesso implica la risoluzione del contratto.

Art. 5 Conversione in quote

Il numero di quote da ascrivere al contratto relativamente a ciascun Fondo prescelto dal Contraente è determinato dividendo la percentuale del premio versato indicata, al netto delle Spese e della parte di premio eventualmente destinata alla copertura per il caso di decesso, per il valore unitario della quota di ciascun Fondo.

La conversione in quote viene effettuata sulla base della quotazione del terzo giorno lavorativo successivo a quello in cui è addebitato il conto corrente del Contraente.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico ecc.) la quotazione del terzo giorno non fosse rilevabile, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Art. 6 Capitale in vigore

Il capitale in vigore a una certa data è costituito dalla somma tra:

- la somma delle "Parti di capitale" relative alle parti di premio versato destinate alla Gestione separata rivalutate fino a tale data secondo quanto previsto all'Art. 7, eventualmente riproporzionate nel caso di precedenti riscatti parziali e *Switch*;
- il Controvalore delle quote di ciascun Fondo prescelto valorizzate a tale data.

L'ammontare di ciascuna "Parte di capitale" è pari all'importo di ciascun premio versato e/o trasferito mediante operazioni di Switch e destinato alla Gestione separata al netto delle Spese contrattuali di cui all'Art. 9.

Il numero delle quote relative a ciascun Fondo è quello determinato come indicato ai sensi dell'Art. 5.

Art. 7 Rivalutazione

La Compagnia riconosce alle "Parti di capitale" destinate alla Gestione separata una rivalutazione annuale delle Prestazioni, nella misura e secondo le modalità di seguito riportate.

La rivalutazione annuale viene applicata il 31/12 di ogni anno solare, (a partire dal 31/12 successivo alla data di Decorrenza) e alla data di anticipata risoluzione del contratto.

Misura della rivalutazione annuale

Viene attribuita a ciascuna "Parte di capitale" destinata alla Gestione separata una rivalutazione annua conseguita attraverso la Gestione CAPITALVITA®.

Il tasso di Rendimento annuo da adottare a tale scopo è pertanto quello calcolato al 30/09, per la rivalutazione annuale al 31/12 oppure alla fine del terzo mese solare antecedente il mese della data di rivalutazione, per la rivalutazione in corso d'anno.

La misura di rivalutazione annua è pari alla differenza, solo se positiva, tra il tasso di Rendimento annuo CAPITALVITA® e la commissione annuale di gestione descritta all'Art. 9. La Compagnia si impegna quindi a garantire, per l'intera Durata contrattuale, un Rendimento minimo garantito dello 0% annuo.

Il Rendimento riconosciuto annualmente in base al risultato della Gestione separata viene definitivamente acquisito dal contratto.

Modalità di rivalutazione annuale del capitale

In occasione di ciascuna rivalutazione annuale, relativamente alla parte investita in Gestione separata, la Parte di capitale in vigore si ottiene sommando:

- il capitale maturato al 31/12 dell'anno precedente (eventualmente riproporzionato in caso di riscatti parziali e *Switch*) incrementato della rivalutazione annua, nella misura di cui sopra, eventualmente riproporzionata per il numero di giorni effettivamente trascorsi dall'inizio dell'anno solare nel caso di rivalutazione in corso d'anno;
- ciascuna "Parte di capitale" (eventualmente riproporzionata in caso di riscatti parziali e *Switch*) acquisita in corrispondenza di ogni premio versato nell'anno solare e di ogni importo trasferito nella Gestione con un'operazione di Switch al netto dei Costi, incrementata della rivalutazione annua nella misura di cui sopra, riproporzionata al numero di giorni effettivamente trascorsi dalla data di ciascun versamento sino alla data di rivalutazione.

La rivalutazione comporta un incremento annuale delle Prestazioni che rimane acquisito a titolo definitivo e, di conseguenza, si rivaluta a sua volta negli anni successivi.

La rivalutazione annuale delle Prestazioni collegate alla Gestione separata comporta l'aumento, a totale carico della Compagnia, della Riserva matematica maturata alla data di rivalutazione.

La Compagnia si impegna a dare comunicazione scritta al Contraente della rivalutazione delle Prestazioni assicurate, in occasione di ciascuna rivalutazione annuale.

Art. 8 Caratteristiche della Gestione separata e dei Fondi collegati al contratto

All'atto della sottoscrizione della Proposta o al momento del versamento del premio aggiuntivo il Contraente ha la facoltà di indicare le percentuali di allocazione dei premi nei sottostanti finanziari collegati al contratto e di seguito definiti, tenendo conto dei limiti di investimento nella Gestione separata di cui al presente articolo:

- a) la gestione separata CAPITALVITA®, separata dalle altre attività della Compagnia e disciplinata da apposito Regolamento riportato in calce alle presenti Condizioni contrattuali;
- b) i seguenti Fondi Interni assicurativi disciplinati da appositi Regolamenti riportati in calce alle presenti condizioni contrattuali:

Denominazione del Fondo interno
Plus Moderato
Plus Dinamico

La percentuale investita in Gestione separata, per ciascun premio, dovrà essere compresa tra un minimo di 5% ed un massimo di 20%.

La Compagnia si riserva di rendere disponibili ulteriori Fondi e/o Gestioni le cui caratteristiche saranno comunicate al Contraente ai sensi della normativa di riferimento così come di eliminarne, nell'ambito del processo di razionalizzazione della gamma, dall'universo dei fondi investibili dandone notizia al Contraente con apposita comunicazione.

In tal caso il Contraente potrà ripartire l'investimento collegandolo anche a tali nuovi Fondi e/o Gestioni proposti.

Il valore unitario delle quote dei Fondi è determinato, con cadenza giornaliera, dividendone il valore complessivo degli attivi, al netto delle Spese, per il numero delle relative quote.

Il valore unitario delle quote dei Fondi viene giornalmente pubblicato sul sito www.bnpparibascardif.it

I Prospetti dei Fondi sono comunque disponibili a richiesta presso gli uffici della Compagnia.

Art. 9 Premio e Spese contrattuali

Al momento della sottoscrizione della Proposta contrattuale, il Contraente effettua il versamento del Premio iniziale in unica soluzione mediante addebito su conto corrente e gli viene assegnato un codice convenzione in funzione dell'ammontare dei versamenti futuri previsti sulla base della dichiarazione del Contraente stesso come di seguito riportato:

- Convenzione 3120: per cumulo premi futuri inferiore a 100.000,00 euro;
- Convenzione 3121: per cumulo premi futuri superiore o uguale a 100.000,00 euro ma inferiore a 250.000,00;
- Convenzione 3122: per cumulo premi futuri superiore o uguale a 250.000,00 euro ma inferiore a 500.000,00;
- Convenzione 3123: per cumulo premi futuri superiore o uguale a 500.000,00 euro ma inferiore a 750.000,00;
- Convenzione 3124: per cumulo premi futuri superiore o uguale a 750.000,00 euro ma inferiore o uguale a 5.000.000,00.

Tale convenzione determina il livello di costo applicato al premio nel corso della durata contrattuale.

Tale Convenzione risulta attribuita al contratto per tutta la durata contrattuale e non potrà essere in nessun caso modificata.

Il premio iniziale versato concorre alla formazione del capitale in vigore al netto del premio per la copertura del Bonus per il caso di decesso di cui all'Art. 11 e di un caricamento definito in misura percentuale in base al codice Convenzione assegnato al Contraente in fase di sottoscrizione pari a:

Conv. 3120	Conv. 3121	Conv. 3122	Conv. 3123	Conv. 3124
2,00%	1,50%	1,00%	0,75%	0,50%

Gli eventuali Versamenti aggiuntivi concorrono alla formazione del capitale in vigore al netto del caricamento definito in misura percentuale in base al codice Convenzione assegnato al contratto in fase di sottoscrizione e pari a:

Conv. 3120	Conv. 3121	Conv. 3122	Conv. 3123	Conv. 3124
2,00%	1,50%	1,00%	0,75%	0,50%

Alla Compagnia spetta una commissione annua di gestione relativamente al Fondo Interno "Plus Moderato" pari all'1,85% e relativamente al Fondo interno "Plus Dinamico" pari a 2,55%, calcolate giornalmente come indicato nei rispettivi Regolamenti dei Fondi.

Alla Compagnia spetta una commissione annuale di gestione per le parti di capitale destinate alla Gestione separata CAPITALVITA® pari all'1,50%. Tale commissione può essere ridotta o annullata per consentire il riconoscimento del minimo garantito previsto dal contratto.

Le spese per le operazioni di Switch, diverse da quelle automatiche, sono pari a 40 Euro ad eccezione della prima di ogni annualità di polizza che è offerta gratuitamente.

Art. 10 Riscatto totale o parziale

Il Contraente può esercitare, trascorso un mese dalla data di Decorrenza del presente contratto, il diritto di

riscatto totale o parziale *mediante richiesta scritta indirizzata alla Compagnia*.

Il riscatto totale della polizza comporta l'estinzione del contratto e, di conseguenza, la Compagnia non sarà più tenuta al versamento di alcuna Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.

Il valore di riscatto totale è pari al capitale in vigore (così come definito all'Art. 6) alla "data di riferimento evento" come di seguito definita.

Trascorso un mese dalla Decorrenza del contratto, *il Contraente ha inoltre facoltà di richiedere* il riscatto parziale.

L'importo del riscatto parziale, può essere indicato dal Contraente *mediante richiesta scritta indirizzata alla Compagnia* in quote e/o importi.

A seguito di ciascuna operazione di riscatto parziale, le "Parti di capitale" e il numero di quote vengono ridotti di una percentuale pari al rapporto tra l'importo riscattato e il valore di riscatto totale calcolato alla "Data di riferimento evento".

Per "Data riferimento evento" si intende il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione (anche in formato elettronico) da parte della Compagnia dell'intera documentazione descritta nell'apposita sezione "Documentazione necessaria in caso di liquidazione". Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico ecc.) la quotazione relativa alla "Data riferimento evento" non fosse rilevabile, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Art. 11 Decesso dell'Assicurato

Ai Beneficiari caso morte designati spetta, in caso di decesso dell'Assicurato, la liquidazione di un importo che si ottiene sommando i seguenti importi:

- la somma del maggior valore tra ciascuna "Parte di capitale" investita nella Gestione separata, rivalutata alla "data riferimento evento", ed il relativo premio versato (eventualmente riproporzionati in caso di avvenuti riscatti parziali e *Switch*);
- il Controvalore delle quote di ciascun Fondo prescelto valorizzate a tale data;
- il Bonus, il cui importo non può comunque superare 75.000 Euro, determinato moltiplicando la percentuale assegnata in funzione dell'Età dell'Assicurato alla data del decesso, riportata nella seguente tabella, e la somma dei premi versati nella componente collegata ai Fondi fino all'ultimo prelievo Costi (eventualmente riproporzionati in caso di precedenti riscatti parziali e *Switch*) ed al netto dei prelievi per il costo per il caso di decesso:

Da anni (inclusi)	A anni (inclusi)	Bonus %
0	69	10%
70	89	0,60%
90	oltre	0,20%

Il Capitale per il caso di decesso previsto dal presente contratto è liquidabile dalla Compagnia a seguito di tempestiva *richiesta scritta avanzata dal Beneficiario caso morte*, nel rispetto dei termini previsti dalla legge.

In caso di designazione di una pluralità di Beneficiari caso morte, la richiesta scritta *dovrà essere effettuata dai medesimi congiuntamente*.

Per la Prestazione aggiuntiva (Bonus) la Compagnia acquisisce, alla decorrenza ed annualmente a data fissa (01/01), tramite prelievo dalle quote attribuite al contratto, un importo pari allo 0,10% annuo della somma dei premi versati nella componente collegata ai Fondi (eventualmente riproporzionata in caso di avvenuti riscatti parziali e *Switch*).

Art. 12 Operazioni di Trasferimento (o Switch)

Trascorso un mese dalla data di Decorrenza degli effetti contrattuali, il Contraente ha la facoltà di effettuare operazioni di Trasferimento ("Switch") tra gli importi investiti nella Gestione separata e nei Fondi collegati al contratto.

L'operazione di Switch è ammessa a condizione che la quota di capitale da reinvestire in Gestione separata non superi il 20%.

L'operazione viene effettuata sulla base delle valorizzazioni del secondo e terzo giorno successivo a quello di pervenimento della richiesta (di seguito "data *Switch*").

La richiesta relativa allo *Switch deve essere effettuata per iscritto alla Compagnia*.

In tal caso la Compagnia provvede a:

- disinvestire la parte da trasferire;
- detrarre dall'importo ottenuto l'eventuale commissione di Trasferimento
- reinvestire l'importo ottenuto nell'attività sottostante scelta dal Contraente. Se lo *Switch* è verso uno o più Fondi, la Compagnia determinerà il numero delle quote dei Fondi in cui il Contraente intende trasferire;
- riportare i nuovi valori contrattuali in apposita comunicazione.

Per le operazioni di disinvestimento e reinvestimento di cui sopra, la Valorizzazione degli investimenti e disinvestimenti è rispettivamente quella del 2° e 3° giorno lavorativo successivo alla data di pervenimento della richiesta di *Switch*.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico ecc.) la quotazione di investimento o disinvestimento non fosse rilevabile, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Le Spese amministrative di passaggio per le operazioni di switch sono definite all'Art.9.

Successivamente a ciascuna operazione di Switch, la Compagnia comunicherà al Contraente gli estremi dell'operazione effettuata.

Il Contraente ha la possibilità di effettuare Switch anche verso nuovi Fondi e/o Gestioni istituiti dalla Compagnia successivamente a quelli presenti alla prima sottoscrizione, previa consegna della relativa informativa tratta dal Fascicolo informativo aggiornato.

Art. 13 Opzioni contrattuali

Polizza InvestiPlus offre le ulteriori Opzioni di seguito descritte. Il Contraente, successivamente all'introduzione di tali opzioni e mediante richiesta scritta, potrà attivare, modificare e disattivare le stesse nel corso della durata contrattuale.

Reddito Programmato

Attivando tale opzione sul contratto la Compagnia provvede ad effettuare un riscatto parziale programmato sulla base dell'importo lordo e della periodicità scelta dal Contraente tra mensile, trimestrale, semestrale o annuale.

L'importo lordo minimo del riscatto parziale richiesto deve essere almeno pari a 100 Euro. La durata del piano di riscatti parziali programmati, derivante dal rapporto tra il valore di riscatto totale del contratto alla data di richiesta e l'importo totale annuo da riscattare, dovrà essere pari:

- ad un minimo uguale al tempo mancante al compimento del quinto anno di durata contrattuale se l'attivazione avviene nel corso del primo quinquennio di durata;
- ad un minimo di un anno se sono già trascorsi 5 anni dalla data di decorrenza.

Il Contraente ha facoltà nel corso della durata del contratto di modificare l'importo del riscatto parziale programmato così come la periodicità dello stesso e di disattivare l'opzione in qualsiasi momento.

Successivamente alla data di attivazione o modifica dell'Opzione Reddito Programmato, la Compagnia provvede a riscattare l'importo del riscatto programmato a una data fissa che dipende dalla periodicità scelta dal Contraente (di seguito Data Reddito Programmato):

- il 12 di ogni mese dell'anno per la frequenza mensile;
- il 12 dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre per la frequenza trimestrale;
- il 12 dei mesi di marzo e settembre per la frequenza semestrale;
- il 12 di marzo per la frequenza annuale.

Nel caso in cui la Data Reddito programmato ricorra in un giorno non lavorativo essa verrà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il disinvestimento verrà effettuato utilizzando le valorizzazioni degli attivi al secondo giorno lavorativo successivo alla Data Reddito Programmato.

L'importo lordo della rata verrà disinvestito proporzionalmente dagli attivi presenti sul contratto e liquidato al netto delle imposte e di un costo amministrativo fisso pari 5 Euro per rate annuali, 2,50 Euro per rate semestrali, 1,25 Euro per rate trimestrali o 0,42 Euro per rate mensili. L'importo così ottenuto sarà accreditato sul conto corrente indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione dell'opzione

A seguito di ogni operazione di riscatto parziale programmato, il contratto rimane in vigore per il capitale residuo per la parte investita in Gestione separata e per le quote residue relativamente alla parte investita in Fondi e la Prestazione di Bonus in caso di decesso sarà ricalcolata al successivo 01/01, sulla base dei premi versati destinati ai Fondi e riproporzionati moltiplicandoli per il rapporto tra il numero delle quote residue e il numero di quote inizialmente assegnate.

La durata del piano di riscatti parziali programmati è condizionata dall'ammontare del capitale in vigore, pertanto può diminuire a causa di riscatti parziali, effettuati in aggiunta a quelli programmati, o aumentare grazie all'apporto di nuovi premi, così come variare in base all'andamento del capitale in vigore. Qualora ad una data di erogazione il capitale residuo ammontasse ad un valore inferiore all'importo di rata prescelto esso verrà liquidato unitamente all'ultima rata calcolata. Inoltre l'erogazione dell'ultima rata del piano determina la risoluzione del contratto e di tale circostanza il Contraente verrà informato con relativa comunicazione.

L'erogazione della rata del piano di riscatti programmati non verrà eseguita in occasione della data fissa prevista, qualora in corrispondenza della stessa o nei 7 giorni lavorativi immediatamente precedenti, sia pervenuta una richiesta da parte del Contraente di riscatto parziale.

L'Opzione Reddito Programmato non potrà essere scelta unitamente all'Opzione Take Profit.

Take Profit

L'Opzione di Take Profit è caratterizzata da una serie di disinvestimenti automatici di importo pari alle eventuali performance positive raggiunte dal contratto alle condizioni di seguito descritte.

Attivando tale Opzione, qualora il 12 maggio di ciascun anno di durata contrattuale (di seguito Data Calcolo Take Profit) la Performance del contratto, così come di seguito definita, risulti superiore alla Performance obiettivo scelta dal Contraente (la Condizione di Take Profit) moltiplicata per la somma dei premi versati (eventualmente riproporzionati in caso di precedenti riscatti parziali), la Compagnia provvede ad effettuare un riscatto parziale di un importo pari alla Performance del contratto stesso, purché questa risulti superiore a 500 Euro lordi.

Si definisce Performance del contratto la differenza tra il valore di riscatto totale al quarto giorno lavorativo precedente la Data Calcolo Take Profit e la somma dei premi versati (eventualmente riproporzionati in caso di precedenti riscatti parziali).

Il Contraente, all'atto dell'attivazione/modifica dell'Opzione Take Profit, indica la Performance obiettivo che potrà avere un valore compreso tra 0% e 10%. Il Contraente ha facoltà nel corso della durata del contratto di modificare la percentuale di Performance obiettivo così come di disattivare l'opzione.

Ai fini della determinazione delle parti da disinvestire su ciascun attivo collegato al contratto (Fondi e Gestione Separata) si definisce:

- "Plusvalenza" la differenza, solo se positiva, tra il controvalore delle quote di un Fondo alla Data Calcolo Take Profit e il controvalore delle quote del medesimo Fondo alla data di investimento nello stesso;
- "Rivalutazione" la differenza tra la somma delle Parti di capitale rivalutate e la somma delle relative Parti di capitale alla data di investimento;
- "Somma delle plusvalenze" la somma delle Plusvalenze di ciascun Fondo e della Rivalutazione;
- "Parte di Take Profit" il rapporto tra una Plusvalenza o Rivalutazione rispetto alla Somma delle Plusvalenze;
- "Attivo in plusvalenza" i Fondi per i quali la Plusvalenza risulti maggiore o uguale a zero.

Se la Performance del contratto è minore o uguale alla Somma delle plusvalenze, la Compagnia effettuerà un disinvestimento dalla parte investita in Gestione CAPITALVITA® e dagli Attivi in plusvalenza per una quota pari alla Parte di Take Profit corrispondente per ciascun Attivo al peso della Plusvalenza dell'Attivo rispetto alla Somma delle plusvalenze.

Se la Performance del contratto è maggiore della Somma delle plusvalenze la Compagnia effettuerà un disinvestimento per una somma pari a:

- la Rivalutazione dalla parte investita in CAPITALVITA®;
- le relative Plusvalenze dagli Attivi in plusvalenza;
- la differenza tra la Performance del contratto e la Somma delle plusvalenze proporzionalmente da ciascun attivo collegato al contratto.

L'importo lordo del riscatto parziale verrà disinvestito e liquidato al netto delle imposte e di un costo amministrativo fisso pari 5 Euro. L'importo così ottenuto sarà accreditato sul conto corrente indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione dell'opzione.

A seguito di un'operazione di Take Profit, il contratto rimane in vigore per il capitale residuo per la parte investita in Gestione separata e per le quote residue relativamente alla parte investita in Fondi e la Prestazione di Bonus in caso di decesso sarà ricalcolata, al successivo 01/01, sulla base dei premi versati destinati ai Fondi e riproporzionati moltiplicandoli per il rapporto tra il numero delle quote residue e il numero di quote inizialmente assegnate.

L'Opzione Take Profit opera a far data dal 12 maggio successivo alla data attivazione/modifica purché siano trascorsi almeno due mesi da tale data, altrimenti opera a far data dal 12 maggio dell'anno successivo.

Il Riscatto parziale da Take Profit non verrà eseguito qualora in corrispondenza del 12 maggio o nei 7 giorni lavorativi immediatamente precedenti sia pervenuta una richiesta da parte del Contraente di riscatto parziale al di fuori del programma di Take Profit o Switch.

L'Opzione Take Profit non potrà essere scelta unitamente all'Opzione Reddito Programmato.

Beneficio Controllato (semplice o condizionato all'età del Beneficiario)

Attivando tale Opzione nella versione semplice è prevista la conversione di una percentuale del capitale liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato in una rendita temporanea da corrispondere al Beneficiario designato dal Contraente per un numero prefissato di anni. Pertanto il Contraente all'atto dell'attivazione/modifica dell'Opzione Beneficio Controllato indica la percentuale tra 0% e 100% che dovrà essere erogata sotto forma di rendita temporanea e il numero di anni di erogazione. La parte restante di capitale non convertita verrà erogata secondo quanto descritto all'Art. 14 delle Condizioni contrattuali.

Nella versione "Beneficio Controllato condizionato all'età del Beneficiario", l'Opzione consente al Contraente di indicare all'atto dell'attivazione/modifica un'età del Beneficiario al di sotto della quale la prestazione sarà convertita in rendita temporanea certa per una quota di prestazione così come sopra indicato per la versione semplice. Se il decesso dell'Assicurato avviene successivamente al compimento dell'età del Beneficiario indicata dal Contraente, la prestazione verrà erogata interamente sotto forma di capitale e non vi sarà alcuna conversione in rendita.

In caso di designazione di più Beneficiari la percentuale di erogazione in rendita e/o l'età indicata per il "Beneficio controllato condizionato all'età del Beneficiario" sono univocamente applicate a tutti i Beneficiari.

Il Contraente ha facoltà nel corso della durata del contratto di modificare le scelte effettuate precedentemente in merito alla percentuale del capitale da erogare sotto forma di rendita temporanea, la durata della rendita temporanea e l'indicazione dell'età.

In caso di decesso del Beneficiario l'opzione decade. In caso di pluralità di Beneficiari rimane attiva con riferimento ai Beneficiari in vita al momento del pagamento della prestazione. Le modalità di calcolo di conversione in rendita verranno fornite ai Beneficiari, su richiesta, in occasione della richiesta di prestazione per il sinistro.

Opzione in rendita

Trascorsi almeno 5 anni dalla data di decorrenza, contestualmente alla richiesta di Riscatto, è facoltà del Contraente richiedere una delle seguenti opzioni:

- opzione da capitale in rendita: la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia: la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile in modo certo per 5 o 10 anni e successivamente fino che l'Assicurato è in vita;
- opzione da capitale in rendita reversibile: la conversione del valore di Riscatto in una rendita pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa sia in vita.

Le modalità di calcolo di conversione in rendita verranno fornite al cliente su richiesta, trascorsi almeno 5 anni dalla data di decorrenza, e comunque al momento della richiesta dell'opzione.

Art. 14 Pagamento delle Prestazioni

Per ogni pagamento la Compagnia richiede preventivamente agli aventi diritto la documentazione necessaria descritta nell'apposita sezione "Documentazione necessaria in caso di liquidazione".

Verificatosi l'evento o la risoluzione anticipata del contratto, la Compagnia esegue il pagamento entro 20 giorni dal ricevimento dell'intera documentazione richiesta. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi legali, a

partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

La liquidazione della Prestazione avverrà con le modalità di pagamento di volta in volta concordate tra la Compagnia e gli aventi diritto.

Art. 15 Designazione Beneficiario

Il Contraente ha la facoltà di designare il Beneficiario o i Beneficiari caso morte, a cui corrispondere la Prestazione assicurativa prevista per il caso di decesso dell'Assicurato. La designazione del Beneficiario caso morte va indicata nella Proposta di assicurazione e può essere effettuata anche in modo generico.

Il Beneficiario:

- non può essere un cittadino di Stati sottoposti a sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- non deve far parte a far parte di liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Per effetto della designazione, il Beneficiario caso morte acquista un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

La designazione del Beneficiario caso morte può essere revocata o modificata in qualsiasi momento, tranne nei seguenti casi:

- dagli eredi dopo la morte del Contraente ovvero dopo che, verificatosi l'evento, il Beneficiario caso morte abbia dichiarato per iscritto di voler profittare del beneficio;
- dopo che il Contraente abbia rinunciato per iscritto al potere di revoca ed il Beneficiario caso morte abbia dichiarato al Contraente di voler profittare del beneficio.

In tali casi, le operazioni di riscatto, pegno o vincolo di polizza, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

Le modifiche relative alla designazione del Beneficiario caso morte *devono essere comunicate per iscritto* alla Compagnia o disposte per testamento.

Art. 16 Prestiti

Il presente contratto assicurativo, data la sua peculiare struttura, non ammette la concessione di prestiti o anticipazioni sulle Prestazioni maturande.

Art. 17 Cessione del contratto

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, secondo quanto previsto agli artt. 1406 e ss. del codice civile.

La cessione diventa efficace quando la Compagnia riceve la relativa comunicazione scritta da parte del Contraente uscente (cedente) e del Contraente entrante (cessionario) contenente l'accettazione dell'Assicurato.

La Compagnia provvede a comunicare l'avvenuta cessione alle parti.

Art. 18 Pegno e vincolo

Il Contraente può dare in pegno ad altri il contratto o vincolare le Prestazioni del contratto.

Tali atti diventano efficaci quando la Compagnia riceve la relativa comunicazione scritta del Contraente.

La Compagnia provvede ad annotare la costituzione di pegno o vincolo su apposita appendice contrattuale.

Art. 19 Tasse e imposte

Le tasse e le imposte relative al contratto assicurativo sono a carico del Contraente o degli aventi diritto.

Art. 20 Disposizioni in materia di "Scambio Automatico di Informazioni" tra le autorità fiscali (FATCA; AEOI)

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa statunitense F.A.T.C.A., come recepita e attuata in Italia dalla Legge 18 giugno 2015, n. 95 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2015 n. 88444, la Compagnia è tenuta a comunicare annualmente all'Agenzia delle Entrate, che provvederà alla trasmissione dei dati alle autorità fiscali americane, alcune informazioni relative o collegate al presente contratto di assicurazione, qualora esso sia sottoscritto da soggetti qualificabili quali "U.S. Person" ai sensi della richiamata normativa, nonché ai pagamenti effettuati nell'ambito del contratto medesimo.

La Compagnia è altresì tenuta in ragione di accordi internazionali e di disposizioni dell'Unione Europea in materia di Scambio Automatico di Informazioni, ai quali si è data attuazione con il Decreto del Ministero

dell'Economia e delle Finanze 28 dicembre 2015 n. 93874, ad analoghi adempimenti di identificazione e trasmissione di informazioni relative al presente contratto di assicurazione, al Contraente e al Beneficiario delle prestazioni nonché ai pagamenti effettuati nell'ambito del contratto, qualora lo stesso sia sottoscritto da un soggetto avente la residenza fiscale in uno dei paesi che, in ragione delle disposizioni soprarichiamate, siano tenuti allo Scambio Automatico di Informazioni. Anche in questo caso la trasmissione è effettuata all'Agenzia delle Entrate che provvede allo scambio delle informazioni con le autorità competenti dei paesi nei quali il Contraente o il Beneficiario risultino avere la loro residenza fiscale.

A tal fine la Compagnia, anche attraverso i soggetti incaricati della distribuzione dei suoi prodotti assicurativi, acquisirà, prima della conclusione del contratto o al momento della liquidazione della Prestazione, le informazioni anagrafiche dalle quali possa emergere lo status di "U.S. Person" o la residenza fiscale in uno dei paesi che sia tenuto allo Scambio Automatico di informazioni, rispettivamente del Contraente e del Beneficiario e potrà richiedere la sottoscrizione da parte di questi ultimi di un'autocertificazione. La Compagnia richiederà a coloro che rivestano lo status di US Person la sottoscrizione del Modulo W9 (o di sue successive modifiche).

Il Contraente è tenuto a comunicare alla Compagnia, in forma scritta, tempestivamente e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dal verificarsi delle stesse, eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato o rilevato, in fase di sottoscrizione del contratto di assicurazione, in merito al proprio status di "U.S. Person" o alla propria residenza fiscale in uno dei paesi tenuti allo Scambio Automatico di Informazioni.

La Compagnia si riserva di verificare i dati raccolti e di richiedere ulteriori informazioni, anche in forma di nuova autocertificazione, qualora vi siano situazioni di incongruenza, sia al momento della sottoscrizione del contratto, sia nel corso della durata dello stesso, sia al momento della liquidazione della prestazione.

Le presenti informazioni sono fornite anche ad integrazione di quanto già indicato nell'informativa privacy resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 - Codice privacy, a cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio in ordine al trattamento dei dati personali effettuato dalla Compagnia ed alle modalità per il cliente per esercitare i diritti di accesso, rettifica e cancellazione dei dati che lo riguardano.

Art. 21 Foro Competente

Per le controversie relative al contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o di domicilio elettivo del consumatore.

REGOLAMENTO della Gestione Separata CAPITALVITA®

redatto ai sensi del Regolamento ISVAP n. 38/2011, concernente la costituzione e l'amministrazione delle gestioni separate delle imprese che esercitano l'assicurazione sulla Vita, ai sensi dell'Articolo 191, Comma 1, Lettera e), del decreto legislativo 7 settembre 2005, N.209 – Codice delle Assicurazioni Private.

Articolo 1

DENOMINAZIONE, VALUTA E VALORE DELLE ATTIVITA'

- 1.1 CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. (CARDIF VITA), ed iscritta al n. 1.00126 dell'Albo ha istituito la Gestione separata CAPITALVITA®, che costituisce un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da CARDIF VITA. In data 21.07.2014 il Consiglio di amministrazione di CARDIF VITA ha approvato il presente regolamento. L'attività di gestione rispetta le norme di legge, i regolamenti e le disposizioni delle Autorità di vigilanza e del presente regolamento.
- 1.2 CAPITALVITA® è una gestione denominata in Euro e collegata alla raccolta delle polizze rivalutabili ed è rivolta a tutte le tipologie di clientela.
- 1.3 Il valore delle attività della Gestione separata CAPITALVITA® non sarà inferiore alle riserve matematiche, costituite per i contratti a Prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.
- 1.4 Il valore delle attività è pari al valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, quello di carico nella contabilità generale della Compagnia.
- 1.5 Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione dei contratti collegati alla Gestione separata.

Articolo 2

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO, TIPOLOGIE, LIMITI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DELLE ATTIVITA' Obiettivi e politiche di investimento

- 2.1 Obiettivo della gestione finanziaria è la conservazione dei capitali investiti e la realizzazione di un Rendimento positivo, in quanto ciò sia compatibile con le condizioni di mercato. I criteri che guidano l'asset allocation sono: il rispetto dei limiti regolamentari, la sicurezza e la liquidità degli investimenti, l'efficienza in termini di rischio-Rendimento delle combinazioni individuate, la ricerca del beneficio di diversificazione, la coerenza col profilo delle varie tipologie di garanzie offerte dai contratti collegati con la Gestione separata valutata sulla base di modelli di Asset Liability Management. Le politiche di gestione e di investimento sono tese a garantire nel tempo un'equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari della Gestione separata, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell'interesse della massa degli assicurati, l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata.

Tipologie di attività

- 2.2 In linea generale, le risorse di CAPITALVITA® possono essere investite in tutte le attività ammissibili a copertura delle riserve tecniche ai sensi dell'Art. 38 del Decreto Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private e dei relativi regolamenti attuativi.

Limiti qualitativi e quantitativi delle attività

- 2.3 La Gestione può investire fino al 100% in titoli obbligazionari di emittenti:

- Governativi e assimilati

E' ammesso l'investimento in titoli emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all'Ocse, da organismi sovranazionali ai quali aderisca almeno uno Stato membro dell'Ocse, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all'Ocse.

- Corporate

I titoli di emittenti *corporate* devono avere un buon merito creditizio che, così come previsto dall'articolo 11 comma 3, del Regolamento ISVAP n. 36 del 2010, è valutato dalla Società con riferimento non esclusivo al

rating. Il peso dei titoli obbligazionari corporate non può superare il 60% del totale degli attivi di CAPITALVITA®.

- 2.4 L'investimento sul mercato azionario è concentrato prevalentemente nell'area Euro. L'esposizione azionaria riguarda titoli con un livello di liquidità adeguato all'investimento effettuato, quotati sui principali mercati borsistici. Complessivamente, il peso del comparto azionario non può essere superiore al 20%.
- 2.5 L'investimento in titoli obbligazionari o azioni può avvenire direttamente o attraverso l'acquisto di quote di ETF, SICAV o OICR, al fine di garantire un adeguato livello di diversificazione.
- 2.6 Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutti i settori merceologici, hanno come area geografica di riferimento prevalente l'Area Euro.
- 2.7 E' ammesso l'investimento in strumenti di mercato monetario, quali depositi bancari a vista e Time Deposit con durata inferiore a 15 giorni, nel limite massimo complessivo del 15%, e in fondi di liquidità prevalentemente area euro e Time Deposit con durata superiore a 15 giorni in misura non superiore al 30%.
- 2.8 Gli investimenti alternativi (private equity, hedge funds, venture capital) sono ammessi nei limiti del 5%. L'esposizione sul comparto immobiliare, realizzata anche attraverso l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari o attraverso quote di OICR immobiliari, non deve superare il limite massimo del 15%.
- 2.9 L'impiego di strumenti finanziari derivati avviene nel principio di sana e prudente gestione; è ammesso con finalità di copertura e gestione efficace, con le modalità e i limiti regolamentari fissati dalla normativa di attuazione dell'Art. 38 del Decreto Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.
- 2.10 Le attività di CAPITALVITA® sono di piena e libera proprietà dell'Impresa nonché libere da vincoli o gravami di qualsiasi natura.

Articolo 3

LIMITI DI INVESTIMENTO IN RELAZIONE AI RAPPORTI CON LE CONTROPARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO ISVAP 27 MAGGIO 2008, N. 25

- 3.1 Le operazioni con le controparti di cui all'Art. 5 del Regolamento ISVAP 27/05/2008 n.25, sono ammesse nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia, e non devono pregiudicare gli interessi degli assicurati. Sono effettuate a condizioni di mercato, ovvero a condizioni che è possibile ottenere da imprese o soggetti indipendenti (principio della c.d. "best execution").
- 3.2 Nell'ottica dell'efficienza gestionale, è possibile investire fino al 20% del patrimonio della Gestione separata in OICR od obbligazioni gestiti o, rispettivamente, emessi da società appartenenti al Gruppo.

Articolo 4

PERIODO DI OSSERVAZIONE

- 4.1 Il tasso medio di Rendimento è determinato relativamente al periodo che decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre.
- Inoltre, ad ogni mese viene determinato il Rendimento medio mensile in relazione al Periodo di osservazione costituito da ciascun mese solare dell'esercizio e dagli undici mesi immediatamente precedenti, da applicare ai contratti ai quali viene applicata la clausola di rivalutazione mensile.

Articolo 5

REGOLE PER LA DETERMINAZIONE DEL TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

- 5.1 Il tasso medio di Rendimento annuo si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza relativamente al Periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività assegnate alla gestione nel medesimo Periodo di osservazione.
- 5.2 Concorrono alla determinazione del risultato finanziario di CAPITALVITA®:
- i proventi finanziari di competenza del Periodo di osservazione, compresi gli scarti di emissione e di negoziazione di competenza,
 - gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione delle attività finanziarie assegnate alla Gestione, se effettivamente realizzati nel Periodo di osservazione.

Gli utili realizzati comprendono anche i redditi derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio di CAPITALVITA®.

Il risultato finanziario è calcolato al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese e degli oneri deducibili di cui al successivo Articolo 6.

- 5.3 Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto; nel caso di Trasferimento di attività dal patrimonio dell'Impresa il valore di iscrizione è pari valore corrente rilevato alla data di immissione delle attività nella Gestione separata.
- 5.4 La giacenza media delle attività è pari alla somma delle giacenze medie nel Periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media è calcolata sulla base del valore di iscrizione nel libro mastro nella Gestione separata.
- 5.5 I criteri di valutazione delle giacenze medie descritti potranno essere modificati solo in casi eccezionali. In tale eventualità, il Rendiconto della Gestione separata sarà accompagnato da una nota illustrativa che indicherà le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione utilizzati e il loro impatto economico sul tasso medio di Rendimento di CAPITALVITA®.

Articolo 6
SPESE ED ONERI DEDUCIBILI

- 6.1 Le uniche forme di prelievo consentite sono relative a:
- Attività di verifica contabile effettuata dalla Società di Revisione;
 - Spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata.
- 6.2 Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Articolo 7
REVISIONE CONTABILE

- 7.1 La Gestione separata CAPITALVITA® è sottoposta alla verifica da parte di una Società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente, la quale effettua le verifiche ed esprime i giudizi richiesti dalla vigente normativa regolamentare.

Articolo 8
FUSIONI E SCISSIONI

- 8.1 Nell'interesse dei contraenti, per garantire l'efficienza gestionale l'Impresa può decidere di fondere o scindere la Gestione separata CAPITALVITA®, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 9
MODIFICHE AL REGOLAMENTO

- 9.1 Ferme restando le vigenti disposizioni di legge e regolamentari, il consiglio di amministrazione della Compagnia potrà apportare al presente regolamento eventuali modifiche per garantire l'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a causa di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.

REGOLAMENTO del Fondo Interno

“Plus Dinamico”

Art. 1 – Istituzione e denominazione

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente regolamento, un Fondo interno denominato: "Plus Dinamico" (di seguito Fondo).

Il Fondo è espresso in quote, denominato in Euro e di tipo ad accumulazione: l'incremento del valore del patrimonio del Fondo non viene distribuito, ma determina l'incremento di valore delle quote nelle quali risulta suddiviso il patrimonio del Fondo stesso.

La quotazione iniziale è posta pari a 100 Euro.

Le quote potranno essere frazionate su decisione dell'organo amministrativo della Compagnia, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati "frazioni" di quote.

Nel Fondo confluiscono esclusivamente i premi versati dal Contraente, a decorrere dal primo versamento effettuato. La Compagnia investe i capitali nel rispetto degli obiettivi della gestione e delle caratteristiche del Fondo, coerentemente con lo stile di gestione, come descritto ai successivi Art. 2 e 3.

Il Fondo costituisce un patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

E' ammessa la possibilità di scissione o fusione del Fondo con altri Fondi interni della Compagnia aventi caratteristiche simili, come descritto nel successivo Art. 6 del presente regolamento.

Art. 2 – Obiettivi e profilo di rischio

Lo scopo del Fondo è di offrire ai sottoscrittori un investimento in valori mobiliari e/o OICR adeguatamente diversificati e selezionati, al fine di incrementare nel tempo, attraverso la gestione del portafoglio, il valore delle somme conferite.

Lo stile gestionale è attivo e mira alla rivalutazione del Patrimonio nel medio e lungo periodo attraverso l'investimento nei principali mercati finanziari. La struttura di portafoglio varia in modo dinamico e l'esposizione alle diverse classi di attivo può discostarsi anche in modo significativo dal parametro di riferimento ("Benchmark").

La Compagnia opera le proprie scelte di investimento sulla base di valutazioni qualitative e quantitative relative ai rendimenti attesi dei principali mercati finanziari di singoli Paesi, settori o aree geografiche, nonché sulla base di previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio.

Nell'intento di cogliere opportunità di investimento il gestore effettua discrezionalmente operazioni di natura tattica. A titolo di esempio le operazioni tattiche possono consistere in investimenti su particolari aree/regioni geografiche, valute, settori merceologici, classi di attivo o stili di gestione ovvero a categorie di strumenti finanziari che permettano di migliorare il rapporto tra rendimento atteso e rischio della gestione.

La Compagnia potrà inoltre effettuare operazioni che comportino l'assunzione del rischio di cambio, che riguarderà una parte anche significativa del patrimonio.

Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati allo scopo di copertura dei rischi ma anche per una più efficiente gestione del portafoglio.

Il patrimonio del Fondo è, quindi, soggetto alle fluttuazioni dei mercati di Borsa nonché ai rischi inerenti all'investimento in valori mobiliari: la realizzazione degli obiettivi del Fondo non può quindi essere garantita.

Il Fondo investirà prevalentemente in titoli obbligazionari, titoli azionari, OICR, Sicav, ETF. Il profilo di rischio cui è esposto il Fondo, esprimibile nella variabilità del valore della quota, è medio-alto.

Il Benchmark di riferimento è il seguente:

- 45% MSCI AC WORLD (MSEUACWF)
- 25% MSCI EMU (MSDUEMU)
- 30% ML 1-5 Years EURO Broad Market (EMUV)

Il riferimento al benchmark è puramente indicativo e non costituisce un vincolo operativo.

I principali fattori di rischio ai quali risulta esposto il patrimonio del Fondo e di conseguenza il Contraente sono:

- rischio di perdita in conto capitale: la performance del Fondo potrebbe non essere in linea con le aspettative e il montante finale dell'investimento potrebbe essere inferiore al capitale investito;
- rischio di credito, derivante dal rischio che gli emittenti delle attività finanziarie in portafoglio non adempiano alle loro obbligazioni nei modi e nei tempi previsti;
- rischio di tasso di interesse, inteso come l'effetto di variazioni nella struttura a termine dei tassi di interesse sul valore dell'investimento obbligazionario;
- rischio di volatilità delle attività finanziarie utilizzate dalla strategia di gestione inclusi gli strumenti derivati;
- rischio di mercato: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario o di un portafoglio di strumenti finanziari connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato;
- rischio di liquidità: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla sua scarsa attitudine ad essere trasformato in moneta senza perdita di valore;
- rischio valutario: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione dei tassi di cambio presenti sul mercato finanziario.

Ulteriori fattori di rischio potranno essere riconducibili all'evolversi della situazione politico-finanziaria nonché dei quadri normativi di riferimento.

Art. 3 – Caratteristiche

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso. Nell'ottica di una gestione più efficiente, la Compagnia può affidare le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio periodicamente predefiniti; resta comunque in capo alla Compagnia l'esclusiva responsabilità nei confronti dei destinatari delle prestazioni per l'attività di gestione del Fondo.

Gli investimenti ammissibili, nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti coerentemente con la normativa di settore vigente, sulla base di criteri di scelta volti ad assicurare una adeguata redditività, nel rispetto del profilo di rischio assegnato.

Le risorse destinate al Fondo possono essere investite nelle seguenti tipologie di attività:

- strumenti finanziari quali titoli di Stato, titoli obbligazionari (o altri titoli simili che prevedano a scadenza il rimborso del valore nominale), titoli azionari, strumenti derivati ed altri titoli strutturati;
- strumenti monetari con scadenza non superiore a sei mesi quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine (con obbligo di riacquisto e deposito titoli presso una banca);
- quote ed azioni emesse da OICR (Fondi comuni di investimento e/o SICAV, diversi dai fondi riservati e speculativi nonché ETF) aventi le seguenti caratteristiche:
 - armonizzati ai sensi della normativa vigente e comunque emessi nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza" oppure "TUF"), nazionali o esteri ovvero fondi chiusi mobiliari;
 - denominati prevalentemente in Euro, Dollaro Americano, Yen Giapponese e Sterlina;
 - che rientrano nelle seguenti categorie: azionari, obbligazionari, liquidità, bilanciati, flessibili, alternativi liquidi;
 - che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da Emittenti aventi sede legale nei paesi delle seguenti aree geografiche: Stati UE, USA, Giappone.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel rispetto del principio della persona prudente e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dall'Impresa sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i principali limiti di investimento sono:

- strumenti azionari (sono esclusi dal calcolo i fondi alternativi liquidi): minimo 65% massimo 85%;
- investimento in strumenti derivati: esclusivamente con finalità di copertura o di efficiente gestione del portafoglio, in modo da rispettare il limite di leva netta massima pari a 1.

Considerata la politica di investimento adottata, il Fondo potrà anche investire le somme in esso confluite in fondi di investimento mobiliare ed altri strumenti finanziari emessi, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

La gestione dei rischi si basa sull'analisi dell'esposizione ai singoli fattori di rischio e sull'analisi della volatilità degli strumenti finanziari in portafoglio.

Art. 4 – Valutazione del patrimonio del Fondo Interno e calcolo del valore della quota

Il valore della quota del Fondo viene calcolato dalla Compagnia con cadenza giornaliera o nel caso di giorno festivo in Italia, il primo giorno lavorativo successivo.

Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società ed è pubblicato nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Il valore unitario di ogni singola quota è pari al valore netto complessivo del Fondo, diviso per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione. Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività e delle spese, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

In particolare quindi:

- per gli strumenti finanziari quotati, il valore è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati si fa riferimento al mercato più significativo, considerate le quantità ivi trattate e l'operatività del Fondo. Quegli strumenti quotati che, sebbene ammessi alla negoziazione, siano o sospesi individualmente dalle negoziazioni (ad esempio a causa di eventi di turbativa dei mercati o per decisione degli organi di borsa) o scambiati in misura poco rilevante, con frequenza degli scambi ridotta tale da non consentire la formazione di prezzi significativi, saranno valutati sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente.

- le quote e azioni di OICR sono valutati in base all'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato per tener conto di prezzi di mercato, nel caso in cui le quote siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato, o di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, nel caso di OICR di tipo "chiuso".

- per le altre componenti patrimoniali, le disponibilità liquide, le posizioni debitorie ed i depositi bancari "a vista" sono determinate in base al loro valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Rientrano, inoltre, nella valorizzazione del patrimonio del Fondo gli interessi attivi, i dividendi, le spese a carico del Fondo ed ogni altra attività e passività di pertinenza del Fondo non precedentemente indicata.

Eventuali crediti d'imposta verranno attribuiti al Fondo.

Le commissioni di gestione eventualmente retrocesse dai gestori di OICR nei quali il Fondo abbia fatto investimenti sono riconosciute al Fondo stesso.

In caso di eventi di rilevanza eccezionale per il Fondo e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più OICR e/o di altri strumenti finanziari, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi di un fondo, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere il calcolo del valore della quota del Fondo interno per un termine non superiore a due settimane.

Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare i fondi al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti dei singoli OICR e/o di altri strumenti finanziari.

Art. 5 – Spese

Sul Fondo gravano le seguenti spese:

1. una spesa annuale di gestione a favore della Compagnia per il servizio di asset allocation e per l'amministrazione del contratto. Tale spesa, pari al 2,55%, è espressa in percentuale del patrimonio complessivo lordo del Fondo; è calcolata giornalmente e prelevata mensilmente.
2. oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del Fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza
3. le imposte e tasse
4. le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo, di pubblicazione del valore delle quote, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo.
5. commissioni massime sugli OICR sottostanti al Fondo pari al 1,5% su base annua per singolo OICR.

Art. 6 Modifiche regolamentari e eventuali fusioni con altri Fondi interni

La Compagnia si riserva di apportare modifiche al presente regolamento che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente. Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS, con evidenza degli effetti sui Contraenti, e comunicate al Contraente stesso.

Per esigenze di adeguatezza dimensionale, nell'ipotesi che un'eventuale riduzione delle masse gestite renda troppo onerosa l'incidenza dei costi fissi gravanti sul Fondo, impedendo una corretta gestione finanziaria dello stesso, ovvero per esigenze di efficienza gestionale, avendo sempre a riferimento il perseguimento dell'interesse dei Contraenti, è ammessa la possibilità di fusione del Fondo con altri Fondi interni della Compagnia aventi sia analoghe caratteristiche sia politiche di investimento omogenee, anche in conseguenza di operazioni di fusione tra imprese o trasferimenti di portafoglio.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata ai Contraenti per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i Fondo/i interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il Fondo o i Fondi interni prescelti.

Art. 7 – Revisione Contabile

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998, che attesta la rispondenza della gestione al presente regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle riserve matematiche e della determinazione del valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla società di revisione, è a disposizione del Contraente sul sito Internet e presso la sede della Compagnia.

Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di polizza.

REGOLAMENTO del Fondo Interno "Plus Moderato"

Art. 1 – Istituzione e denominazione

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente regolamento, un Fondo interno denominato: "Plus Moderato" (di seguito Fondo).

Il Fondo è espresso in quote, denominato in Euro e di tipo ad accumulazione: l'incremento del valore del patrimonio del Fondo non viene distribuito, ma determina l'incremento di valore delle quote nelle quali risulta suddiviso il patrimonio del Fondo stesso.

La quotazione iniziale è posta pari a 100 Euro.

Le quote potranno essere frazionate su decisione dell'organo amministrativo della Compagnia, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati "frazioni" di quote.

Nel Fondo confluiscono esclusivamente i premi versati dal Contraente, a decorrere dal primo versamento effettuato. La Compagnia investe i capitali nel rispetto degli obiettivi della gestione e delle caratteristiche del Fondo, coerentemente con lo stile di gestione, come descritto ai successivi Art. 2 e 3.

Il Fondo costituisce un patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

E' ammessa la possibilità di scissione o fusione del Fondo con altri Fondi interni della Compagnia aventi caratteristiche simili, come descritto nel successivo Art. 6 del presente regolamento.

Art. 2 – Obiettivi e profilo di rischio

Lo scopo del Fondo è di offrire ai sottoscrittori un investimento in valori mobiliari e/o OICR adeguatamente diversificati e selezionati, al fine di incrementare nel tempo, attraverso la gestione del portafoglio, il valore delle somme conferite.

Lo stile gestionale prevede una struttura di portafoglio che varia in modo dinamico.

La Compagnia opera le proprie scelte di investimento sulla base di valutazioni qualitative e quantitative relative ai rendimenti attesi dei principali mercati finanziari di singoli Paesi, settori o aree geografiche, nonché sulla base di previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio.

La selezione degli strumenti finanziari viene effettuata su base discrezionale considerando l'esposizione ai tassi ed al merito creditizio nonché ai diversi settori merceologici ed alle aree geografiche che la Compagnia ritiene ottimale in funzione dell'andamento delle economie e dei mercati finanziari di riferimento. Nell'intento di cogliere ogni opportunità offerta dai mercati finanziari e relativi trend, la gestione deve intendersi caratterizzata dalla massima flessibilità nell'ambito dell'asset allocation complessiva, con espresso riferimento alle varie tipologie di strumenti finanziari utilizzabili, ivi comprese le nuove emissioni del mercato primario.

La Compagnia potrà inoltre effettuare operazioni che comportino l'assunzione del rischio di cambio, che riguarderà una parte anche significativa del patrimonio.

Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati allo scopo di copertura dei rischi ma anche per una più efficiente gestione del portafoglio.

Il patrimonio del Fondo è, quindi, soggetto alle fluttuazioni dei mercati di Borsa nonché ai rischi inerenti all'investimento in valori mobiliari: la realizzazione degli obiettivi del Fondo non può quindi essere garantita.

Il Fondo investirà prevalentemente in titoli obbligazionari, titoli azionari, OICR, Sicav, ETF. Il profilo di rischio cui è esposto il Fondo, esprimibile nella variabilità del valore della quota, è medio.

Poiché lo stile gestionale descritto non consente di individuare un parametro di riferimento rappresentativo del profilo rischio/rendimento delle linee (benchmark), è stato individuato in suo luogo un indicatore del livello di rischio sostenuto dal patrimonio gestito, la c.d. "Volatilità".

Tale parametro quantifica e rappresenta il livello di variazione dei rendimenti del Fondo, in un orizzonte temporale pari ad un anno.

Le metodologie adottate dalla Compagnia per il controllo preventivo del livello di rischio assunto nella gestione del Fondo (Volatilità ex-ante) fanno riferimento a modelli di stima della volatilità del patrimonio del Fondo di tipo parametrico, assumendo l'ipotesi di distribuzione normale dei rendimenti ed utilizzando a tale scopo serie storiche settimanali riferite almeno agli ultimi due anni. Tali metodologie possono avere implicazioni in termini di stile gestionale, tra cui a titolo esemplificativo, la circostanza di non anticipare il verificarsi di scenari estremi sui mercati finanziari, in cui la rischiosità effettiva del portafoglio gestito potrebbe aumentare anche in misura rilevante.

Il Fondo ha un Volatilità ex-ante massima annualizzata, pari al 10%.

I principali fattori di rischio ai quali risulta esposto il patrimonio del Fondo e di conseguenza il Contraente sono:

- rischio di perdita in conto capitale: la performance del Fondo potrebbe non essere in linea con le aspettative e il montante finale dell'investimento potrebbe essere inferiore al capitale investito;
- rischio di credito, derivante dal rischio che gli emittenti delle attività finanziarie in portafoglio non adempiano alle loro obbligazioni nei modi e nei tempi previsti;
- rischio di tasso di interesse, inteso come l'effetto di variazioni nella struttura a termine dei tassi di interesse sul valore dell'investimento obbligazionario;
- rischio di volatilità delle attività finanziarie utilizzate dalla strategia di gestione inclusi gli strumenti derivati;
- rischio di mercato: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario o di un portafoglio di strumenti finanziari connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato;
- rischio di liquidità: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla sua scarsa attitudine ad essere trasformato in moneta senza perdita di valore;
- rischio valutario: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione dei tassi di cambio presenti sul mercato finanziario.

Ulteriori fattori di rischio potranno essere riconducibili all'evolversi della situazione politico-finanziaria nonché dei quadri normativi di riferimento.

Art. 3 – Caratteristiche

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso. Nell'ottica di una gestione più efficiente, la Compagnia può affidare le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio periodicamente predefiniti; resta comunque in capo alla Compagnia l'esclusiva responsabilità nei confronti dei destinatari delle prestazioni per l'attività di gestione del Fondo.

Gli investimenti ammissibili, nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti coerentemente con la normativa di settore vigente, sulla base di criteri di scelta volti ad assicurare una adeguata redditività, nel rispetto del profilo di rischio assegnato.

Le risorse destinate al Fondo possono essere investite nelle seguenti tipologie di attività:

- strumenti finanziari quali titoli di Stato, titoli obbligazionari (o altri titoli simili che prevedano a scadenza il rimborso del valore nominale), titoli azionari, strumenti derivati ed altri titoli strutturati;
- strumenti monetari con scadenza non superiore a sei mesi quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine (con obbligo di riacquisto e deposito titoli presso una banca);
- quote ed azioni emesse da OICR (Fondi comuni di investimento e/o SICAV, diversi dai fondi riservati e speculativi nonché ETF) aventi le seguenti caratteristiche:
 - armonizzati ai sensi della normativa vigente e comunque emessi nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza" oppure "TUF"), nazionali o esteri ovvero fondi chiusi mobiliari;
 - denominati prevalentemente in Euro, Dollaro Americano, Yen Giapponese e Sterlina;
 - che rientrano nelle seguenti categorie: azionari, obbligazionari, liquidità, bilanciati, flessibili, alternativi liquidi;
 - che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da Emittenti aventi sede legale nei paesi delle seguenti aree geografiche: Stati UE, USA, Giappone.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel rispetto del principio della persona prudente e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dall'Impresa sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i principali limiti di investimento sono:

- strumenti azionari (sono esclusi dal calcolo i fondi alternativi liquidi): 40%;

- investimento in strumenti derivati: esclusivamente con finalità di copertura o di efficiente gestione del portafoglio, in modo da rispettare il limite di leva netta massima pari a 1;

Considerata la politica di investimento adottata, il Fondo potrà anche investire le somme in esso confluite in fondi di investimento mobiliare ed altri strumenti finanziari emessi, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

La gestione dei rischi si basa sull'analisi dell'esposizione ai singoli fattori di rischio e sull'analisi della volatilità degli strumenti finanziari in portafoglio.

Art. 4 – Valutazione del patrimonio del Fondo Interno e calcolo del valore della quota

Il valore della quota del Fondo viene calcolato dalla Compagnia con cadenza giornaliera o nel caso di giorno festivo in Italia, il primo giorno lavorativo successivo.

Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società ed è pubblicato nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Il valore unitario di ogni singola quota è pari al valore netto complessivo del Fondo, diviso per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione. Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività e delle spese, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

In particolare quindi:

- per gli strumenti finanziari quotati, il valore è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati si fa riferimento al mercato più significativo, considerate le quantità ivi trattate e l'operatività del Fondo. Quegli strumenti quotati che, sebbene ammessi alla negoziazione, siano o sospesi individualmente dalle negoziazioni (ad esempio a causa di eventi di turbativa dei mercati o per decisione degli organi di borsa) o scambiati in misura poco rilevante, con frequenza degli scambi ridotta tale da non consentire la formazione di prezzi significativi, saranno valutati sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente.

- le quote e azioni di OICR sono valutati in base all'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato per tener conto di prezzi di mercato, nel caso in cui le quote siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato, o di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, nel caso di OICR di tipo "chiuso".

- per le altre componenti patrimoniali, le disponibilità liquide, le posizioni debitorie ed i depositi bancari "a vista" sono determinate in base al loro valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Rientrano, inoltre, nella valorizzazione del patrimonio del Fondo gli interessi attivi, i dividendi, le spese a carico del Fondo ed ogni altra attività e passività di pertinenza del Fondo non precedentemente indicata.

Eventuali crediti d'imposta verranno attribuiti al Fondo.

Le commissioni di gestione eventualmente retrocesse dai gestori di OICR nei quali il Fondo abbia fatto investimenti sono riconosciute al Fondo stesso.

In caso di eventi di rilevanza eccezionale per il Fondo e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più OICR e/o di altri strumenti finanziari, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi del Fondo, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere il calcolo del valore della quota del Fondo interno per un termine non superiore a due settimane.

Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare i fondi al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti dei singoli OICR e/o di altri strumenti finanziari.

Art. 5 – Spese

Sul Fondo gravano le seguenti spese:

1. una spesa annuale di gestione a favore della Compagnia per il servizio di asset allocation e per l'amministrazione del contratto. Tale spesa, pari all'1,85%, è espressa in percentuale del patrimonio complessivo lordo del Fondo; è calcolata giornalmente e prelevata mensilmente.

2. oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del Fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza

3. le imposte e tasse

4. le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo, di pubblicazione del valore delle quote, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo.

5. commissioni massime sugli OICR sottostanti al Fondo pari al 1,5% su base annua per singolo OICR.

Art. 6 Modifiche regolamentari e eventuali fusioni con altri Fondi interni

La Compagnia si riserva di apportare modifiche al presente regolamento che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente. Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS, con evidenza degli effetti sugli Contraenti, e comunicate ai Contraenti stessi.

Per esigenze di adeguatezza dimensionale, nell'ipotesi che un'eventuale riduzione delle masse gestite renda troppo onerosa l'incidenza dei costi fissi gravanti sul Fondo, impedendo una corretta gestione finanziaria dello stesso, ovvero per esigenze di efficienza gestionale, avendo sempre a riferimento il perseguimento dell'interesse dei Contraenti, è ammessa la possibilità di fusione del Fondo con altri Fondi interni della Compagnia aventi sia analoghe caratteristiche sia politiche di investimento omogenee, anche in conseguenza di operazioni di fusione tra imprese o trasferimenti di portafoglio.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata ai Contraenti per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i Fondo/i interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il Fondo o i Fondi interni prescelti.

Art. 7 – Revisione Contabile

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998, che attesta la rispondenza della gestione al presente regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle riserve matematiche e della determinazione del valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla società di revisione, è a disposizione del Contraente sul sito Internet e presso la sede della Compagnia.

Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di polizza.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA IN CASO DI LIQUIDAZIONE

Per tutti i pagamenti della Compagnia debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Per ciascuna delle casistiche contrattuali che comportino una liquidazione da parte della Compagnia, viene di seguito definita la documentazione da consegnare alla stessa: ogni richiesta di pagamento deve essere comunque effettuata da parte degli aventi diritto sottoscrivendo la richiesta di liquidazione presso le reti di vendita tramite le quali è stato sottoscritto il contratto.

La Compagnia si riserva comunque di richiedere nuova o ulteriore documentazione qualora la stessa sia necessaria ai fini dell'identificazione degli aventi diritto alla liquidazione.

Riscatto

Nel caso di liquidazione dovuta a riscatto (totale o parziale), devono essere consegnati:

- richiesta di liquidazione firmata dal Contraente (o dal rappresentante pro tempore se il Contraente non è una persona fisica);
- fotocopia del documento di identità del Contraente (o del rappresentante pro tempore se il Contraente non è una persona fisica).

Decesso dell'Assicurato

Per i pagamenti conseguenti al decesso dell'Assicurato, nei termini stabiliti dal contratto, devono essere presentati:

- richiesta di liquidazione effettuata e firmata singolarmente da ciascun Beneficiario caso morte corredata della firma del Contraente se persona diversa dall'Assicurato deceduto (o comunque dal rappresentante pro tempore dei medesimi se non corrispondono a persona fisica);
- fotocopia dei documenti di identità di ciascun Beneficiario caso morte (o del rappresentante pro tempore se l'avente diritto non è una persona fisica);
- certificato di morte dell'Assicurato.

Nel caso di decesso del Contraente che sia anche l'Assicurato del presente contratto occorre inoltre presentare una copia autenticata del testamento del Contraente o un atto notorio attestante l'assenza di quest'ultimo firmato da uno dei Beneficiari caso morte richiedenti.

Se la designazione beneficiaria è di tipo generico (ad esempio: gli eredi, i figli, ecc.), l'atto notorio dovrà contenere i nominativi dei Beneficiari caso morte.

Casi particolari

Si segnalano, inoltre, alcuni casi di particolare rilevanza per i quali sono richiesti speciali accorgimenti:

- se l'avente diritto alla Prestazione è un minore o un maggiore interdetto, la richiesta di liquidazione dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la potestà o dal tutore. Prima di procedere alla liquidazione, la Compagnia dovrà ricevere il decreto di autorizzazione del giudice tutelare.
- nel caso in cui il contratto sia dato in pegno, la richiesta di liquidazione viene sottoscritta dal creditore titolato e firmata per benestare dal Contraente.
- nel caso in cui il contratto sia sottoposto a vincolo viene richiesto il consenso scritto del creditore vincolatario che, pertanto, è tenuto a firmare per benestare la richiesta di liquidazione.
- nel caso di beneficio irrevocabile ai sensi dell'art.1921 del codice civile, la richiesta di riscatto (totale o parziale) dovrà essere sottoscritta dal Contraente e firmata per benestare dal Beneficiario.

GLOSSARIO

Il presente glossario contiene le definizioni relative ad alcuni termini utilizzati nel Fascicolo informativo (indicati con l'iniziale maiuscola).

AEOI (Scambio Automatico di Informazioni): sistema di condivisione di informazioni avente lo scopo di combattere la frode fiscale transfrontaliera e l'evasione fiscale nonché di promuovere il rispetto fiscale internazionale, attraverso la cooperazione degli stati. Lo scambio si fonda su accordi internazionali in base ai quali gli stati aderenti, attraverso le proprie autorità fiscali e con periodicità annuale, si impegnano alla trasmissione reciproca di informazioni finanziarie pertinenti ai fini fiscali, riguardanti i soggetti in essi fiscalmente residenti. Lo scambio avviene secondo uno standard internazionale (CRS) elaborato dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Il sistema di scambio è stato altresì recepito nell'ambito di una direttiva comunitaria che ha così impegnato gli stati appartenenti all'Unione Europea.

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto; tale figura può coincidere o meno con il Contraente. Le Prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

Below Investment Grade: Basso merito creditizio di un titolo. Secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di Rating, Below Investment Grade è quello minore di BBB-.

Benchmark: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.

Beneficiario caso morte: persona fisica o giuridica designata dal Contraente, che può anche coincidere con il Contraente stesso e che riceve la Prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Bonus per il caso di decesso: in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, importo riconosciuto sotto forma di maggiorazione del capitale assicurato secondo una misura prefissata nelle Condizioni contrattuali.

Capitale per il caso di decesso: in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, pagamento del capitale assicurato al Beneficiario caso morte.

Categoria ANIA: classificazione adottata da ANIA allo scopo di fornire un punto di riferimento per la valutazione immediata delle caratteristiche dei fondi in grado di caratterizzare l'offerta dei prodotti di investimento delle imprese assicuratrici in modo trasparente e condiviso.

Commissione annua di gestione: compensi pagati mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo per remunerare l'attività di gestione in senso stretto.

Commissione annuale di gestione: compensi pagati mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto e per attività esercitate dalla Compagnia. Sono calcolati annualmente sul controvalore delle Quote e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al Gestore del Fondo per aver raggiunto determinati obiettivi di Rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di Valore della quota del Fondo in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi con gestione "a Benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il Rendimento del Fondo e quello del Benchmark.

Compagnia: impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Comunicazione in caso di perdite: comunicazione che la Compagnia invia al Contraente qualora il valore finanziario della parte investita in Fondi si riduce oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti in Fondi.

Conclusione del contratto: il momento che coincide con le ore 24 del giorno di sottoscrizione della Proposta di assicurazione.

Condizioni contrattuali (o di polizza): insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interesse: insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.

CONSOB: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa la cui attività è rivolta a tutela degli investitori, all'efficienza, alla trasparenza e allo sviluppo del mercato mobiliare italiano.

Contraente: persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario caso morte, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento del premio alla Compagnia.

contratto con partecipazione agli utili: contratto di assicurazione sulla vita caratterizzato da vari meccanismi di accrescimento delle Prestazioni quali, ad esempio, la partecipazione al Rendimento di una Gestione interna separata.

Controvalore delle quote: prodotto del numero delle quote per il loro valore unitario.

Convenzione: accordo tra le parti che regola un caricamento differenziato in base alle previsioni di versamenti futuri previsti.

Costi delle coperture assicurative: Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.

Costi di caricamento: parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'impresa di assicurazione.

Costo percentuale medio annuo: indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei Costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dalla Compagnia, il potenziale tasso di Rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

Data di Valorizzazione: giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.

Dati storici: il risultato ottenuto in termini di rendimenti finanziari realizzati dal Fondo negli ultimi anni, confrontati con quelli del Benchmark (se previsto).

Decorrenza del contratto: momento in cui il contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito e coincidente con il 6° giorno lavorativo successivo a quello in cui viene addebitato il conto corrente del Contraente.

Destinazione dei proventi: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Effetto Leva: possibilità di effettuare un investimento che riguarda un elevato ammontare di risorse finanziarie, con un basso tasso di capitale effettivamente impiegato.

EMTN (Euro Medium Term Note): strumento finalizzato all'emissione di prestiti obbligazionari. Lo strumento dell'EMTN è costituito da una serie di documenti contrattuali che definiscono il quadro normativo-regolamentare per ciascuna successiva emissione di titoli che vorrà essere realizzata a valere sullo stesso.

Estratto conto annuale: riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto.

Età assicurativa: si determina considerando il numero di anni compiuti dall'assicurato alla data di calcolo, eventualmente aumentato di uno nel caso siano trascorsi più di sei mesi dall'ultimo compleanno.

Fascicolo informativo: l'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale cliente, composto da Scheda Sintetica, Nota Informativa, Condizioni di assicurazione, glossario e modulo di proposta.

F.A.T.C.A.: (Foreign Account Tax Compliance Act) normativa statunitense, che mira a contrastare l'evasione fiscale di contribuenti statunitensi all'estero. L'Italia è tenuta a dare attuazione a tale normativa in forza dell'Accordo Intergovernativo (IGA), siglato con gli Stati Uniti il 10 gennaio 2014 (ratificato con Legge 18 giugno 2015, n. 95)

Fondo (Comparto): strumento finanziario espresso in quote

Fondi/Comparti armonizzati: fondi sottoposti alle direttive comunitarie n. 611/85 e 220/88 recepite nel nostro ordinamento con il Decreto Legislativo n. 83/92. La legge comunitaria prescrive una serie di vincoli sugli investimenti con l'obiettivo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.

Futures: contratti a termine su strumenti finanziari, con i quali le parti si impegnano, alla scadenza, a scambiarsi un certo quantitativo di attività finanziarie, ad un prezzo stabilito.

Gestione separata: gestione finanziaria appositamente creata dalla Compagnia e gestita separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi versati dai Contraenti al netto dei Costi. Dal Rendimento ottenuto dalla Gestione separata deriva la rivalutazione da attribuire alle Prestazioni assicurate.

Gestore: soggetto incaricato alla gestione del Fondo

Grado di rischio: indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del Fondo in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il Grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Impignorabilità e inesquestrabilità: principio secondo cui le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario caso morte non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

Imposta sostitutiva: imposta applicata alle Prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli

importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Impresa di assicurazione (o Impresa): vedi “Compagnia”.

Investment Grade: Merito creditizio almeno pari a BBB secondo scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di Rating.

Ipotesi di Rendimento: Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'IVASS per l'elaborazione delle esemplificazioni e dei progetti personalizzati da parte della Compagnia.

IRPEF: Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche

IVASS: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione.

Mercati regolamentati: per Mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla CONSOB nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita Sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98.

Modulo W9: documento predisposto secondo il modello elaborato dall'autorità fiscale statunitense (IRS) con il quale vengono richiesti al cittadino americano l'indicazione del proprio Tax identification number (TIN) ed il rilascio di alcune dichiarazioni relative al proprio status di US Person.

Multiramo: prodotto caratterizzati dalla combinazione delle assicurazioni di ramo I con le assicurazioni di ramo III e V di cui all'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 209/05

Nota Informativa: documento redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione, e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

Obbligazioni “High Yield”: titoli obbligazionari emessi da imprese, stati sovrani o altre entità, ai quali viene attribuito un Rating ridotto (per Standard & Poor's pari o inferiore a BB) e che di conseguenza offrono un Rendimento maggiore rispetto a titoli con un Rating più elevato.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al Grado di rischio e alla tipologia di gestione.

OTC (*over the counter*): contratto derivato non quotato in borsa.

Parte di capitale: l'importo di ciascun premio versato e/o trasferito mediante operazioni di Switch e destinato alla Gestione separata al netto delle Spese contrattuali

Periodo di osservazione: periodo di riferimento in base al quale viene determinato il Rendimento finanziario della Gestione separata.

Premio iniziale: premio che il Contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Prescrizione: estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di dieci anni.

Prestazione assicurata: somma pagabile sotto forma di capitale che la Compagnia corrisponde agli aventi diritto al verificarsi dell'evento assicurato.

Pronti contro termine: sono contratti nei quali un venditore cede un certo numero di titoli a un acquirente e si impegna, nello stesso momento, a riacquistarli dallo stesso acquirente ad un prezzo e ad una data (termine) predeterminati. L'operazione consiste, quindi, in un prestito di denaro da parte dell'acquirente e un prestito di titoli da parte del venditore.

Proposta: documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Compagnia la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Rating: indice di solvibilità e di credito attribuito all'Emittente del Titolo di riferimento a cui sono collegate le Prestazioni. Viene attribuito da apposite agenzie internazionali quali Moody's, Standard&Poor's, Fitch IBCA, ecc.

Rendiconto annuale della Gestione separata: riepilogo aggiornato annualmente dei dati relativi al Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata.

Rendimento: risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Rendimento finanziario della Gestione: risultato finanziario della Gestione separata nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.

Rendimento minimo garantito: tasso minimo che, in ogni caso, viene garantito dalla Compagnia in occasione di ogni rivalutazione di quanto destinato alla Gestione separata.

Rischio demografico: rischio di un evento futuro e incerto (ad es. morte) relativo alla vita dell'Assicurato al verificarsi del quale l'Impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.

Rischio di credito: si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza.

Riserva matematica: importo che deve essere accantonato dalla Compagnia per far fronte agli impegni nei confronti degli Assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alla Compagnia particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

Scheda sintetica: documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la Compagnia deve consegnare al potenziale Contraente prima della Conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di Prestazioni assicurate, le garanzie di Rendimento, i costi e i dati storici di Rendimento delle gestioni separate o dei Fondi a cui sono collegate le Prestazioni.

SICAV: Società di investimento a capitale variabile

Società di revisione della Gestione separata: società diversa dalla Compagnia di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione separata.

Spese di emissione: Spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto assicurativo.

Swaps: operazioni finanziarie in cui due controparti si impegnano a scambiarsi flussi monetari in entrata o in uscita e a compiere l'operazione inversa ad una data futura predeterminata ed alle stesse condizioni del primo scambio.

Titolare effettivo: 1) la persona o le persone fisiche per conto delle quali il cliente realizza un'operazione o instaura un rapporto continuativo; 2) nel caso in cui il cliente e/o il soggetto per conto del quale il cliente realizza un'operazione o instaura un rapporto continuativo siano entità diverse da una persona fisica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano l'entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico del decreto 231/2007 ed a quello dello stesso Regolamento IVASS n.5 del 21 luglio 2014.

Trasferimento (c.d. *Switch*): operazione con cui il Contraente effettua il disinvestimento di importi nella parte investita in Gestione separata e/o di quote dei Fondi sottoscritti e il contestuale reinvestimento in Gestione separata e/o in quote di altri Fondi.

Turnover: indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di Valorizzazione della quota.

Valore del patrimonio netto: il Valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la Valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione: il valore unitario della quota di un Fondo anche definito Unit Net Asset Value (NAV), è determinato dividendo il Valore del patrimonio netto del Fondo per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della Valorizzazione.

Versamento aggiuntivo: importo che il Contraente ha facoltà di versare in qualsiasi momento successivo alla data di Decorrenza.

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

Warrants: strumento finanziario, quotato in Borsa, consistente in un contratto a termine che conferisce la facoltà di sottoscrivere l'acquisto (detti Warrant Call) o la vendita (detti Warrant Put) di una certa attività finanziaria sottostante (underlying) ad un prezzo (detto strike price o prezzo d'esercizio) e ad una scadenza stabilita. L'esercizio di questo strumento finanziario comporta l'emissione di nuove azioni da parte della società.

OPZIONI ESERCITATE ALLA SOTTOSCRIZIONE

TAKE PROFIT attivato con Performance obiettivo del _____% (minimo 0% e massimo 10%)

IL CONTRAENTE RICHIEDE CHE L'IMPORTO DEL RISCATTO PARZIALE DA TAKE PROFIT VENGA VERSATO A MEZZO BONIFICO BANCARIO SUL SEGUENTE C/C BANCARIO, RICONOSCENDO CHE LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE BANCARIA COSTITUIRA' PER LA SOCIETA' QUIETANZA DI AVVENUTO PAGAMENTO AD OGNI EFFETTO.

IBAN

Intestatario _____ Firma del titolare _____

(da compilare se il Contraente non è Società Fiduciaria)

IL CONTRAENTE DICHIARA CHE **L'IMPORTO E' PERCEPITO** NELL'AMBITO DI ATTIVITA' DI IMPRESA ? (*): SI NO

(da compilare solo se il Contraente è una Società Fiduciaria)

IL CONTRAENTE/SOCIETÀ FIDUCIARIA DICHIARA, IN NOME E PER CONTO DEL FIDUCIANTE, CHE **L'IMPORTO E' PERCEPITO** NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ' D'IMPRESA ? (*): SI NO

(I redditi derivanti da contratti di assicurazione sulla vita sono redditi di capitale, assoggettabili all'imposta sostitutiva del 26% mentre sui proventi derivanti dall'investimento in titoli di cui all'articolo 31 del Dpr 601/73 viene applicata una imposta sostitutiva del 12,5%. Detti redditi - per effetto dell'art. 45, comma 1, del Tuir - se conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa e pertanto assoggettabili al relativo trattamento fiscale da parte del percipiente.*

REDDITO PROGRAMMATO attivato con Periodicità: Mensile
 Trimestrale
 Semestrale
 Annuale

per un importo di rata pari a _____Euro (minimo pari a 100 Euro)

IL CONTRAENTE RICHIEDE CHE L'IMPORTO DEL RISCATTO PARZIALE DA REDDITO PROGRAMMATO VENGA VERSATO A MEZZO BONIFICO BANCARIO SUL SEGUENTE C/C BANCARIO, RICONOSCENDO CHE LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE BANCARIA COSTITUIRA' PER LA SOCIETA' QUIETANZA DI AVVENUTO PAGAMENTO AD OGNI EFFETTO.

IBAN

Intestatario _____ Firma del titolare _____

(da compilare se il Contraente non è Società Fiduciaria)

IL CONTRAENTE DICHIARA CHE **L'IMPORTO E' PERCEPITO** NELL'AMBITO DI ATTIVITA' DI IMPRESA ? (*): SI NO

(da compilare solo se il Contraente è una Società Fiduciaria)

IL CONTRAENTE/SOCIETÀ FIDUCIARIA DICHIARA, IN NOME E PER CONTO DEL FIDUCIANTE, CHE **L'IMPORTO E' PERCEPITO** NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ' D'IMPRESA ? (*): SI NO

(I redditi derivanti da contratti di assicurazione sulla vita sono redditi di capitale, assoggettabili all'imposta sostitutiva del 26% mentre sui proventi derivanti dall'investimento in titoli di cui all'articolo 31 del Dpr 601/73 viene applicata una imposta sostitutiva del 12,5%. Detti redditi - per effetto dell'art. 45, comma 1, del Tuir - se conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa e pertanto assoggettabili al relativo trattamento fiscale da parte del percipiente.*

BENEFICIO CONTROLLATO SEMPLICE

Percentuale da liquidare in rendita pari a _____% (minimo 0% - massimo 100%)

Anni di durata rendita temporanea: _____ anni

BENEFICIO CONTROLLATO CONDIZIONATO

Età del Beneficiario designato inferiore a _____ anni

Percentuale da liquidare in rendita pari a _____% (minimo 0% - massimo 100%)

Anni di durata rendita temporanea: _____ anni

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI PREMI

AVVERTENZA: IL PAGAMENTO DEI PREMI NON POTRA' AVVENIRE MEDIANTE ASSEGNO.

IL PREMIO VERRÀ VERSATO TRAMITE ADDEBITO IN CONTO CORRENTE.

IL TITOLARE DEL CONTO CORRENTE SOTTOINDICATO AUTORIZZA LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

AD ADDEBITARE IN CONTO IL PREMIO UNICO SPOT:

IBAN

Intestatario _____ Firma del titolare _____

IL DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO SONO ESPRESSAMENTE REGOLATI DALL'APPOSITA CLAUSOLA CONTENUTA NELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI.

LE SPESE PER EMISSIONE CONTRATTO SONO PARI A € 0 (zero)

ADEGUATEZZA PRODOTTO ASSICURATIVO

- con la sottoscrizione di un prodotto assicurativo il Contraente quali obiettivi intende perseguire?
 Investimento Protezione Previdenza
- qual é l'attuale stato occupazionale del Contraente?
 dipendente autonomo interinale disoccupato non risponde
- qual é l'attuale situazione familiare del Contraente?
 celibe/nubile coniugato/a separato/a divorziato/a libero/a vedovo/a convivente non risponde

Il Contraente dichiara di:

- essere informato dal qui presente intermediario che, sulla base delle informazioni fornite e di eventuali informazioni disponibili, la proposta assicurativa **risulta adeguata** alle proprie esigenze assicurative.
- essere informato dal qui presente intermediario che, sulla base delle informazioni fornite e di eventuali informazioni disponibili, la proposta assicurativa **non risulta o potrebbe non risultare adeguata** alle proprie esigenze assicurative, per motivo/i _____ e dichiara altresì di voler comunque sottoscrivere il relativo contratto.
- non voler rispondere alle domande riportate nel Questionario per la valutazione dell'adeguatezza del contratto o ad alcune di esse, nella consapevolezza che ciò ostacola la valutazione dell'adeguatezza del contratto alle proprie esigenze assicurative.

Firma del Contraente:

Firma dell'Intermediario

DICHIARAZIONI DI SOTTOSCRIZIONE

Con l'apposizione delle rispettive firme in calce:

- il Contraente e l'Assicurato (se persona diversa) dichiarano veritiere le informazioni rese nella presente;
- l'Assicurato (se diverso dal Contraente) esprime il consenso alla stipula dell'Assicurazione sulla propria vita ai sensi dell'art. 1919 del Codice Civile;

Il Contraente sceglie di ricevere la documentazione:

- su supporto cartaceo
- su diverso supporto durevole

e dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente modulo di proposta:

- la Scheda sintetica, la Nota informativa, il glossario e le Condizioni contrattuali, contenenti anche il Regolamento della Gestione separata e dei fondi interni;
- la comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui gli intermediari sono tenuti nei confronti dei Contraenti (Mod. 7A) e il documento contenente le informazioni generali sull'intermediario, sulle potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sugli strumenti di tutela del Contraente (Mod. 7B).

Il Contraente dichiara di essere stato informato che il Progetto Esemplificativo Personalizzato di cui all'art.9 c.2 del regolamento ISVAP n. 35, gli sarà consegnato, al più tardi, al momento della conclusione del contratto. In caso di mancata consegna contattare il proprio intermediario. Il Contraente dichiara di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile l'Art. 13 Opzioni contrattuali.

Firma del Contraente:

Firma dell'Assicurato
(se diverso dal Contraente)

Ho preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 Giugno 2003 n. 196 (il "Codice della Privacy"), fornita da BNP Paribas Cardif Vita Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A., che mi impegno a rendere nota agli altri interessati.

Sono consapevole che il mancato consenso al trattamento dei dati personali necessari alla Compagnia per le finalità ivi illustrate, comporta l'impossibilità di dare esecuzione al rapporto contrattuale. Esprimo il mio consenso al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, effettuato da parte della Compagnia e dei soggetti indicati nella suddetta informativa, per le finalità e con le modalità illustrate nella stessa, inclusa l'attività di intermediazione di prodotti e servizi della Compagnia.

Firma del Contraente:

Firma dell'Assicurato
(se diverso dal Contraente)

DATI RIGUARDANTI L'INTERMEDIARIO

Intermediario: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

codice collocatore (n. matricola _____) cognome e nome (in stampatello) _____

Il soggetto incaricato della raccolta della proposta dichiara di avere personalmente riscontrato la corretta e completa compilazione del presente modulo e proceduto all'identificazione del Contraente ai sensi della legge n. 231 del 21/11/2007 e successive modifiche.

Firma dell'Incaricato dall'intermediario

IL PRESENTE MODULO DI PROPOSTA NON DEVE RECARE ABRASIONI, CANCELLATURE O CORREZIONI DI QUALSIASI TIPO

Data

□□/□□/□□□□

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03

La Compagnia, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali del Contraente, dell'Assicurato e dei Beneficiari (di seguito gli "Interessati"), ivi compresi quelli sensibili (per esempio: informazioni in merito allo stato di salute) e giudiziari, forniti dagli Interessati o da terzi, sono trattati ai fini, nei limiti e con le modalità necessarie all'attuazione delle obbligazioni relative alla copertura assicurativa stipulata, nonché per finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e di controllo, ivi compresa la normativa in materia di antiriciclaggio e contrasto al terrorismo. Il mancato conferimento dei dati, assolutamente facoltativo, può precludere l'instaurazione o l'esecuzione del contratto assicurativo. Con riferimento ai dati "sensibili" il trattamento potrà avvenire solo con il consenso scritto degli Interessati.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e automatizzati, in forma cartacea e/o elettronica, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

All'interno della nostra Compagnia, possono venire a conoscenza dei dati personali, in qualità di Incaricati o Responsabili del loro trattamento, i dipendenti, le strutture o i collaboratori che svolgono per conto della Compagnia medesima servizi, compiti tecnici, di supporto (in particolare: servizi legali; servizi informatici; spedizioni) e di controllo aziendale.

La Compagnia può altresì comunicare i dati personali a soggetti appartenenti ad alcune categorie (oltre a quelle individuate per legge) affinché svolgano i correlati trattamenti e comunicazioni. Tra questi si citano: i soggetti costituenti la cosiddetta "catena assicurativa" (per esempio: intermediari; riassicuratori; coassicuratori) i soggetti che svolgono servizi bancari finanziari o assicurativi; le società appartenenti al Gruppo BNP Paribas, o comunque da esso controllate o allo stesso collegate; soggetti che forniscono servizi per il sistema informatico della Compagnia; soggetti che svolgono attività di lavorazione e trasmissione delle comunicazioni alla/dalla clientela; soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione, soggetti che prestano attività di assistenza alla clientela; soggetti che gestiscono sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi; consulenti e collaboratori esterni; soggetti che svolgono attività di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere dalla Compagnia anche nell'interesse della clientela; società di recupero crediti. I soggetti appartenenti a tali categorie, i cui nominativi sono riportati in un elenco aggiornato (disponibile presso la sede della Compagnia) utilizzeranno i dati personali ricevuti in qualità di autonomi "Titolari", salvo il caso in cui siano stati designati dalla Compagnia "Responsabili" dei trattamenti di loro specifica competenza. La comunicazione potrà avvenire anche nel caso in cui taluno dei predetti soggetti risieda all'estero, anche al di fuori dell'UE, restando in ogni caso fermo il rispetto delle prescrizioni del D.Lgs n. 196/2003. Nel caso in cui i dati personali venissero trasferiti all'estero, si sottolinea che gli stessi potrebbero essere trattati con livelli di tutela differente rispetto alle previsioni della normativa vigente in Italia. In nessun caso i dati personali saranno trasferiti per finalità diverse da quelle necessarie all'attuazione delle obbligazioni relative alla copertura assicurativa stipulata. La Compagnia non diffonde i dati personali degli Interessati.

Ogni Interessato ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i propri dati personali trattati presso la Compagnia e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento.

Per ottenere ulteriori informazioni e per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003, può rivolgersi a:

- BNP Paribas Cardif Vita Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A., in persona del Direttore Marketing, pro-tempore, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali di clienti / marketing, domiciliato per la funzione presso la sede di Piazza Lina Bo Bardi 3 - 20124, Milano; e-mail privacy_it@cardif.com

CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A

Sede sociale: Piazza Lina Bo Bardi 3 – 20124 - Tel. +39 02 77 22 41 - Fax +39 02 76 00 81 49 - cardifspa@pec.cardif.it - www.bnpparibascardif.it
Società per azioni - Capitale Sociale Euro 195.209.975 i.v. - P.I., C.F. e numero di iscrizione al Reg. Imprese Milano 11552470152 - REA n° 1475525
Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP del 19.11.1996 (G.U. n° 279 del 28.11.1996)
Iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione n. 1.00126
Società unipersonale soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di BNP Paribas Cardif